

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

OGNI NUMERO CENT. 5. DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO I. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 10

ABBONAMENTI
 Anno L. 3.
 Semestre L. 2.
 Trimestre L. 1,25
 Con diritto iscrizioni L. 10

RICORDARSI
 che gli abbonamenti si pagano sempre anticipatamente. Gli abbonati di fuori si ricevono agli uffici postali e all'Ammin. dell'Etruria.

AVVERTENZA
 Le lettere e le cartoline non frangano al recapito. I manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.

INSEZIONI
 In questa e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 80, sopra la firma del gerente, cost. 20, in quarta parata da convenerat. Sconto per più inserzioni.

L'ETRURIA

PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DELLA PELLE

CHININA-MIGONE E' un'acqua speciale e infusione di chinina, che agisce sulla caduta dei capelli, li rende più sani e li fa ricadere. Una sua applicazione regolare fa ricadere e fa crescere i capelli. Si vende in bottiglie da L. 2,50 e L. 3,50.

ANTICANIZIE-MIGONE E' un'acqua speciale che agisce sui capelli e sulla barba in modo da renderli più sani e più belli. Si vende in bottiglie da L. 2,50 e L. 3,50.

TINTURA MILANESE-MIGONE Ha la proprietà di rendere ricciuti i capelli e la barba. Si vende in bottiglie da L. 2,50 e L. 3,50.

ODONT-MIGONE E' un preparato in ELISIR, in POLVERE ed in CREMA, che ha la proprietà di rinnovare i denti bianchi e sani. Si vende in bottiglie da L. 2,50 e L. 3,50.

ARRICCIOLINA-MIGONE Con questa preparazione si dà alla capigliatura un'arricciatura permanente, ripetuta tutte le settimane. Si vende in bottiglie da L. 2,50 e L. 3,50.

LE SUEBBIE SPECIALI SONO IN VENDITA DA TUTTI I FARMACISTI, PROFUMIERI E DROGHERI

Deposito Generale: MIGONE & C. - MILANO, Via Orefici - (Passaggio Centrale, 2)

SAPONE BANFI
SEMPRE INSUPERABILE rende la pelle bianca, morbida

LUCIDO BANFI
PER SCARPE E PELLE
Raso insuperabile dal 1 Gennaio

AMIDO BANFI
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva la biancheria

UTILE PER GLI STUDENTI

Recomandiamo a tutti coloro che volessero provvedersi del vocabolario della lingua italiana, di rivolgersi all'Editore Comm. Ulrico Hoepli di Milano, unico vocabolario che in poco tempo si sia largamente diffuso.

Publicità dell'Etruria
Lucido Porcellana
PER BIANCHERIA

E' il migliore preparato che non contiene sostanze corrosive e si usa per rendere la biancheria salda, lucida e ben conservata. Si sceglie nell'acqua bollente in ragione di 2 granoni ogni cambicia e quindi si unisce all'acido puro.

La tintura si eseguisce con qualunque ferro usale. Ogni busta di 25 gr. di acido serve per la stiratura di 12 cambicie, ossia per consumo di 300 gr. d'amido.

Prezzo L. 0,25

Vendita presso la Farmacia Centrale - Cortona

FORMACCIO GRANA PARMIGIANO REGGIANO
 Premiata Produzione diretta Gran Medaglia d'Oro e Gran Prix Esposizione universale Inter Roma 1911. Spediscosi Pacchi postali a da 2 5 kg.

CONTRO ASSEGNO
 Quantità extra L. 2,80 al kg.

Richieste: Bonomi et Baraldi Mirandola - (Modena)

VENDESI una casa a tre piani, con tre particelle di terreno, una parte è annessa alla casa per uso di giardino o di piazza letta, e due parti formano poco distante dalla casa un vasto orto con piante da frutta e giardino. La casa e terreni sono situati a S. Cristoforo in Via dell'orto della Cera in se renissima posizione.

Il tutto è vendibile per L. 1000. Per le trattative rivolgersi all'Etruria.

Tutti coloro che volessero affittare case e ville per la stagione estiva si rivolgano all'Etruria.



ALMANACCO ITALIANO 1914

Splendido Almanacco Italiano della Ditta Benporad di Firenze cedibile ai nostri abbonati per sole L. 1,50.

IMPORTANTE

Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni litografiche e oleografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima morbidezza di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

LIQUORE STREGA

Tonico-Digestivo
 Specialità della Ditta GIUSEPPE RUBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere la Marchia Deposita e sulla capsula la Marchia di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano.

Annunzi Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomandano vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoepli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, comprate di case, quartieri per la stagione estiva ecc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

Pane di lusso, minestre e paste alimentari delle migliori fabbriche italiane, servizi finissimi in porcellana, deposito di bicchieri, fiaschi, damigiane ecc. etc. trovansi presso il negozio del Sig. Livorno Rivieri, Piazza Vittorio Emanuele Cortona.

Maglie di cotone e lana finissima, scarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favorevolissimi presso la ditta Sorelle Coppini Cortona.

Produzioni librate ed eleganti oleografiche della S. Lega Eucaristica trovansi in deposito presso l'Amministrazione dell'Etruria. Massima morbidezza di prezzi.

Splendidi orologi d'oro, di argento, anelli di ogni specie, catene, spille, braccialetti, allacciatovagliuoli, posate in argento coppe, per Sport, calici, pomi d'oro e d'argento per bastoni etc. etc. si acquistano a prezzi assai miti presso il rinomato negozio Prosperi di Arezzo o presso la succursale di Cortona aperta tutti i giorni festivi, di mercato e di fiera. L'unico negozio adatto per acquisto di regali per nozze.

STOFFE

per Signora - Manifatture per uomo estero e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Scarpe e Seterie per Signora

Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglierie e Busti - Assortimento in tappezzeria.

A richiesta si fornisce copioso Campionario Stoffe per Signora e per Uomo.

Per acquisti e richieste rivolgersi alla rinomata

DITTA CIRO BIAGIOTTI
 Via Nazionale Cortona.

Prezzi di assolutissima convenienza
IMPRESA IMPIANTI ELETTRICI
 Ditta Nibbi Carlo - Deposito

Impianti d'illuminazione elettrica, motori, elettropompe, ventilatori centrifughi agitatori d'aria, trasformatori, etc. Eseguiti a perfetta regola d'arte con materiale delle più rinomate ditte italiane ed estere.

Assortimento completo di lampadari, lumi portatili, lampade a filamento metallico trapilato Philips, Weringham, Wotan, Zan Sigim etc.

Deposito d'agitatori d'aria della rinomata Ditta Ercoli Marrelli.

Deposito esclusivo della lampada Well con filamento di 1 candela ed uso di 16 candele. Indispensabile per caucere da letto. Consumo minimo d'energia.

Deposito di materiale elettrico per telefoni, parafulmini, campanelli elettrici, apparecchi di riscaldamento, ferri da stirare, caffettiere etc.

Per qualsiasi acquisto rivolgersi al negozio della Ditta Carlo Nibbi in Piazza Vittorio Emanuele.

AGLI AGRICOLTORI

Per la semina delle piante da orto e da giardino rivolgersi alla premiata ditta: **FRATELLI INGEGNOLI - MILANO** che invia opuscolo gratis a richiesta.

FN MOTOCICLETTE STAGIONE 1914 FN

TRASMISSIONE A CARDANO

Monocilindrica 2 1/2 HP
 - débrayage - cambio con due velocità e punto follo - scappamento libero appoggia-piedi.

Quattro cilindri 7 HP
 - débrayage - cambio con tre velocità e due punti folli - lubrificazione forzata a pompa interna comandata dal motore - valdaliere e catena - appoggia-piedi a pedana.

Chiedete Catalogo illustrato gratis, agli Agenti Generali: **A. FUSI & C.** MILANO - Via Mascheroni, 31 - MILANO

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vinari, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.

Cera starica o da Chiesa della più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticeria, deposito di benzina, spirito, olii, necessarie per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. rivolgersi per qualsiasi ordinazione presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, anfore, giocattoli per fanciulli, oggetti di ricamo, pellicce, guanti, scarpe, bretelle, libreria completa, cartoleria, musica, noleggio di pianoforti, giornali, biblioteca circolante etc. etc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. Pindaro Salvini Via Nazionale Cortona.

SOCIETA' LIGURE LOMBARDA
 per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga allo Zuccherificio in Montepulciano.

EPURAZIONE MASSONICA
 IN PROVINCIA DI AREZZO

Tagliando dal "Cappadocia".

Un giornale aretino, sotto un titolo indubbiamente sproporzionato, ha voluto dare qualche notizia intorno ad un conflitto sorto fra il Comune di Ortignano-Raggiolo e l'Amministrazione provinciale scolastica, a proposito della contrastata nomina di una maestra elementare per il paese di Raggiolo.

Poiché i fatti esposti peccano di non poche inesattezze e di qualche lacuna, desideriamo senz'altro precisarli.

E i fatti sono questi: l'Amministrazione scolastica provinciale aveva chiesto al Comune di Ortignano-Raggiolo di procedere alla nomina della maestra, per quest'ultimo paese, offrendo una graduatoria di n. 7 maestre aspiranti di chiarate idonee.

Il Consiglio Comunale credè bene di scegliere la seconda e l'Amministrazione provinciale scolastica non ebbe nulla a ridire. Se non che, avendo la prescelta declinata la nomina offertale, il Sindaco, pienamente d'intesa coi consiglieri comunali, interpellò successivamente la terza e la quarta che, declinarono, del pari, l'ufficio.

Allora venne nuovamente convocato il Consiglio Comunale onde procedere alla nomina definitiva di una maestra da scegliersi, naturalmente, fra le ultime tre rimaste ancora disponibili nella lista, cioè fra la quinta, la sesta e la settima.

Precedutosi regolarmente, e per ordine, alla votazione, la quinta signora P. ebbe tre voti favorevoli e 8 voti contrari; la sesta signora D. P. ebbe invece 11 voti favorevoli e nessun voto contrario. Questa venne perciò, come era ben naturale, proclamata eletta.

Il problema scolastico di Raggiolo pareva dunque risolto in modo semplice e piano.

Ma tale non parve ai signori funzionari dell'Amministrazione provinciale scolastica di Arezzo i quali invocando non si sa bene quali misteriose e complicate disposizioni procedurali del vigente Statuto scolastico, impugnarono il diritto del Comune di Ortignano-Raggiolo a scegliersi la maestra di suo gusto, annullarono la nomina della signora D. P. e imposero, d'ufficio, quella della signora P. non desiderata e non approvata dalla grandissima maggioranza dei rappresentanti comunali.

Essi non avevano infatti creduto di dover addiventare alla nomina della signora P. anche perchè, essendo questa signorina di religione protestante ed avendo dato luogo ad altri guai in altro villaggio del Casentino, non intendevano di mettere le probabilità suscettibilità confessionali della popolazione di Raggiolo, notoriamente cattolica nella sua totalità.

Il che, a parte ogni questione d'indole sentimentale o filosofica, doveva parere opera saggia, prudente e previdente.

Ma i signori funzionari scolastici della provincia di Arezzo i quali se ne stanno tranquillamente al riparo di certi contatti e da certe responsabilità immediate di ordine pubblico, e che possono concedersi il gratuito sollazzo di fare gli spiriti forti, hanno scoperto — vedi combinazione! — che il Comune di Ortignano-Raggiolo era caduto in non si sa quale prescrizione di termini o irregolarità di deliberati e perciò aveva perduto ad un tratto la facoltà di scegliersi l'insegnante di propria soddisfazione!

Il fatto sta che l'Amministrazione scolastica provinciale annulla la nomina della D. P. e sostituisce al Comune... barbaro — oscurantista — medioevale ecc. ecc. e proclama eletta, d'ufficio, la signora P. Una vera sopraffazione.

Come era da prevedersi, esploso il ire! Il Comune — che paga — protesta contro la violazione di un geloso diritto compiuto dall'Amministrazione provinciale scolastica che, naturalmente — non paga! —

Il R. Provveditore e il sig. Ispettore scolastico, invece di procedere con tatto, onde evitare — come sarebbe stato loro primo e stretto dovere! — spiacevoli conflitti e prelibili resistenze, approfittandosi di un povero, mite e semplice paesello di montagna organizzano nientemeno che una... spedizione armata per insediare a Raggiolo la non desiderata maestra.

Questa si presta docilmente alla manovra sopraffattrice; si dà ad intendere al buon Prefetto che c'è un paese medioevale, feudale e oscurantista da redimere e da iniziare ai misteri della... vera luce e si ottengono i militi della beneficenza per servizio di scorta al trionfo di... Mordochai!

Infatti, un bel mattino, su per l'erta via di Raggiolo s'innoltra il drappello degli armigeri guidati dall'infaticabile Ispettore scolastico — l'eroe della giornata — affiancato dal delegato di P. S. e del l'ottimo Sindaco del Comune — requisito d'ufficio — e che, li per li, non ebbe forse il coraggio di sottrarsi alla farsa berusca.

Come era da prevedersi l'accoglienza dei raggiolotti, che amano

sempre questa signorina di religione protestante ed avendo dato luogo ad altri guai in altro villaggio del Casentino, non intendevano di mettere le probabilità suscettibilità confessionali della popolazione di Raggiolo, notoriamente cattolica nella sua totalità.

Il che, a parte ogni questione d'indole sentimentale o filosofica, doveva parere opera saggia, prudente e previdente.

Ma i signori funzionari scolastici della provincia di Arezzo i quali se ne stanno tranquillamente al riparo di certi contatti e da certe responsabilità immediate di ordine pubblico, e che possono concedersi il gratuito sollazzo di fare gli spiriti forti, hanno scoperto — vedi combinazione! — che il Comune di Ortignano-Raggiolo era caduto in non si sa quale prescrizione di termini o irregolarità di deliberati e perciò aveva perduto ad un tratto la facoltà di scegliersi l'insegnante di propria soddisfazione!

Il fatto sta che l'Amministrazione scolastica provinciale annulla la nomina della D. P. e sostituisce al Comune... barbaro — oscurantista — medioevale ecc. ecc. e proclama eletta, d'ufficio, la signora P. Una vera sopraffazione.

Come era da prevedersi, esploso il ire! Il Comune — che paga — protesta contro la violazione di un geloso diritto compiuto dall'Amministrazione provinciale scolastica che, naturalmente — non paga! —

Il R. Provveditore e il sig. Ispettore scolastico, invece di procedere con tatto, onde evitare — come sarebbe stato loro primo e stretto dovere! — spiacevoli conflitti e prelibili resistenze, approfittandosi di un povero, mite e semplice paesello di montagna organizzano nientemeno che una... spedizione armata per insediare a Raggiolo la non desiderata maestra.

Questa si presta docilmente alla manovra sopraffattrice; si dà ad intendere al buon Prefetto che c'è un paese medioevale, feudale e oscurantista da redimere e da iniziare ai misteri della... vera luce e si ottengono i militi della beneficenza per servizio di scorta al trionfo di... Mordochai!

Infatti, un bel mattino, su per l'erta via di Raggiolo s'innoltra il drappello degli armigeri guidati dall'infaticabile Ispettore scolastico — l'eroe della giornata — affiancato dal delegato di P. S. e del l'ottimo Sindaco del Comune — requisito d'ufficio — e che, li per li, non ebbe forse il coraggio di sottrarsi alla farsa berusca.

Come era da prevedersi l'accoglienza dei raggiolotti, che amano

ad eleggersi gli insegnanti che reputano meglio adatti alle località ove essi debbono svolgere la propria opera di istruzione e di educazione, intellettuale e morale, nella scuola e fuori della scuola?

E, a parte ogni sottigliezza ed ogni quisquiglia procedurale o regolamentare, credono le autorità scolastiche della Provincia di Arezzo, di avere esercitata opera utile di propaganda e di simpatia a favore della scuola e di certi meriti sommari di governo della medesima, dando luogo a spettacoli da opere comiche, come quelli offerti in questa occasione, alla pacifica laboriosa e paziente, ma arguta e risoluta popolazione di Raggiolo?

E forse con questi metodi impulsivi ed insensati che esse pretendono di accreditare nelle campagne d'Italia la causa della istruzione popolare e di combattere l'analfabetismo?

Ce ne avvedremo fra pochi anni e di fronte a metodi siffatti, noi lo dubitiamo fortemente.

Sappiamo intanto che il Comune di Ortignano-Raggiolo, forte di un suo diritto, evidente e ben naturale, resisterà tenacemente alle imprudenti sopraffazioni delle autorità... tatorie (!) e farà benissimo!

Le scuole comunali del paese rimarranno chiuse e in tal guisa la nobile causa dell'alfabeto avrà fatto un bel passo avanti sulla via del suo trionfo finale.

Lo vedremo fra non molto: alle prossime elezioni nel Consiglio scolastico provinciale!

Giorno per Giorno

Aprile 23 — S. Alessio Vittorio Emanuele ha donato alla città di Torino 70 mila metri di terreno de' suoi giardini per cangiungere Piazza Castello a Corso S. Maurizio.

24 — A Roma ha avuto luogo un Congresso contro la vaccinazione, ove coi fatti e colle cifre alla mano si dimostrò che la vaccinazione non è dotata del potere di impedire la malattia e che invece è causa di molti altri mali. Si conchiuse col voto che venga abolita la legge sulla vaccinazione.

25 — Il teatro greco di Siracusa non è più un rudere informe. Pur conservando le tracce della sua vecchiezza, ha oggi intono a sé un'intera civiltà rappresentata dalla cinta, dalla ringhiera, dalla torre, che ricostruite con elementi di arte nuova rappresentano l'Arco. Nel giorno 16 incominciarono le rappresentazioni dell'Agamemnon, presenti ottomila spettatori, tra i quali la rappresentanza del Governo.

26 — A Torino imponenti funerali si tributarono nella sala del consiglio di artiglieria conte Micheli di S. Martino di Rivolta, l'unico ufficiale che potè sopravvivere all'ecidio della colonna

De Cristofori a Dogali. Crivellato di ferite e abbandonato come morto, qualche giorno dopo fu ritrovato ancor vivo... 27 - A Torino, all'aerodromo di Mirafiori, si è avuta deplorabile una gravissima disgrazia aerea...

28 - A Riese è stata trasportata da Roma la salma della fu Rosa Sarto, sorella di S. Santità Pio X. 29 - Ad Ancona si svolge il congresso socialista in cui s'invitano i razzisti a dimettersi dal partito...

NOTE ED APPUNTI

Il sentimento religioso degli aviatori

I pericoli dell'aviazione sembrano quanto mai adatti a ridestare nell'uomo il sentimento religioso.

Il giovane Brindenone di Moulains, ben noto nel mondo dell'aviazione, volò per il primo attraversando la Germania da Parigi a Varsavia. Prima di volare fece benedire la sua macchina dal vescovo di Versailles M. Gibier...

Bibliografia

G. Galli, Come posso guarirmi nelle malattie. Volume in 16.0 di pag. XVIII-576. Urico Hoeppli, editore. Milano, 1914 L. 4,50. È uscita la nuova edizione, riveduta ed aumentata, di questo utilissimo libro della Biblioteca Hoepliana delle famiglie...

A seguito di ciò il Sodano iniziò giudizio civile contro la Ditta Alberti, chiedendo circa 3000 mila lire per risarcimento di danni. Dopo le vicende varie del giudizio, la causa è venuta innanzi a questo supremo Collegio...

UTILE AI COMUNI

Col prossimo 16 giugno esserà nei Comuni la facoltà di domandare l'autonomia delle scuole primarie municipali. I comitati dovrebbero considerare tre cose: 1.º che mantengono l'autonomia non si privano...

Associazioni Nazionali

È uscito il terzo fascicolo di quest'anno della RIVISTA MENSILE che l'associazione nazionale italiana per il movimento dei forestieri diffonde gratuitamente. Contiene magnifiche illustrazioni della Marche, notizie sulla esposizione delle Marche a Milano...

Calendimaggio

Ecco il Manifesto dell'U. P. pubblicato nel Primo Maggio: Lavoratori Cattolici. « Nella grande festa del Lavoro, che nuovamente s'infiora promettitrice di pace per tutti...

CRONACA

Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

UTILE AI COMUNI

Col prossimo 16 giugno esserà nei Comuni la facoltà di domandare l'autonomia delle scuole primarie municipali. I comitati dovrebbero considerare tre cose: 1.º che mantengono l'autonomia non si privano...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

UTILE AI COMUNI

Col prossimo 16 giugno esserà nei Comuni la facoltà di domandare l'autonomia delle scuole primarie municipali. I comitati dovrebbero considerare tre cose: 1.º che mantengono l'autonomia non si privano...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

UTILE AI COMUNI

Col prossimo 16 giugno esserà nei Comuni la facoltà di domandare l'autonomia delle scuole primarie municipali. I comitati dovrebbero considerare tre cose: 1.º che mantengono l'autonomia non si privano...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

UTILE AI COMUNI

Col prossimo 16 giugno esserà nei Comuni la facoltà di domandare l'autonomia delle scuole primarie municipali. I comitati dovrebbero considerare tre cose: 1.º che mantengono l'autonomia non si privano...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

UTILE AI COMUNI

Col prossimo 16 giugno esserà nei Comuni la facoltà di domandare l'autonomia delle scuole primarie municipali. I comitati dovrebbero considerare tre cose: 1.º che mantengono l'autonomia non si privano...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

CRONACA

La festa del Patrono. Favorente nel mattino da un bel sole primaverile fu guastata nella sera la festa del Patrono da un'improvvisa e insistente pioggia. La comitiva numerosissima che si trovava in campagna alla frazione di S. Marco...

Una conferenza di un concittadino

L'illustre nostro concittadino prof. Ugo Matini ha tenuto nell'anniversario del Natale di Roma nella Sala maggiore della R. Spola Normale di Arezzo una applauditissima conferenza con proiezioni sul tema « la patria di Dante ».

Una conferenza di un concittadino

Il dato conferenziere presentato con brevi ed accorate parole dal Presidente della Dante, cav. ing. Umberto Tavanti, venne avvitto lo scelto e numeroso fiorire per quasi due ore illustrando le bellezze artistiche di Firenze rilevando specialmente con parola facile ed elegante tutti quei tesori che alle volte sfuggono al visitatore anche se appassionato del culto d'arte.

Una conferenza di un concittadino

Il Matini fu applauditissimo. In memoria di Pastrengo. Giovedì nella nostra Caserma dei Reali Carabinieri è stata ricordata degnamente la festa dell'Arma benemerita nella ricorrenza dell'anniversario della battaglia di Pastrengo. I militi indossavano l'alto uniforme.

Una conferenza di un concittadino

Al Congresso di Ancona. Al Congresso Socialista di Ancona, le sezioni di Cortona e di Foiano della Chiana erano rappresentate dal giovane avv. Michele Terzaghi, candidato politico nel nostro Collegio, il quale aveva mandato imperativa di assoluta intransigenza e d'incompatibilità tra socialismo e massoneria.

Una conferenza di un concittadino

La sezione di Castiglionfiorentino, discorde dalle suddette in alcuni punti del programma politico, aveva invece delegato a suo rappresentante il nostro concittadino Sig. Foscolo Scipioni, il quale aveva per l'innanzi declinato il mandato offertogli dalla sezione di Cortona non trovandosi con questa concorde sulla questione della massoneria.

Una conferenza di un concittadino

L'apertura della seconda bifora a S. Francesco. In questi giorni l'egregio Arch. Mirri ha proceduto all'apertura del secondo finestrone a S. Francesco. Il lavoro, compiuto con tutta maestria, dona una nuova nota di bellezza all'artistico tempio e rende più vivo il desiderio di un totale ripristino.

Una conferenza di un concittadino

I concittadini facoltosi non trascurino la gradita occasione di concorrere a una opera sì degna d'arte e di fede. Con gentile pensiero il ch. Sig. Dott. Corrado Cerruti dal Lontano Brasile ha inviato l'offerta di L. 20 per restauri di S. Francesco.

Una conferenza di un concittadino

Al R. Teatro Signorelli. Ci è grato far noto al pubblico che per il lodevole interessamento dell'onorevole Accademia del Teatro, debutterà nella prima quindicina del corrente mese, per sole tre, sere al nostro Signorelli la primizia compagnia romana di prosa « Giordani » che tanti successi è riportata nelle prime città d'Italia.

Una conferenza di un concittadino

E' questo un altro avvenimento artistico che merita dal pubblico il più benevolo incoraggiamento. Circolo operario. La costituzione del Circolo Operario con sede in via Garibaldi, sembra ormai un fatto compiuto.

Una conferenza di un concittadino

Per domenica prossima infatti tutti gli azionisti sono invitati a trovarsi per le ore 14 e mezza nella sala della Società Operaria, gentilmente concessa, per addivenire alla costituzione del Circolo e alla compilazione dello statuto sociale. Casse Postali di Risparmio. Diamo il Riassunto delle operazioni del Circolo di risparmio postale a tutto il mese di Marzo 1914.

Una conferenza di un concittadino

Credito dei depositanti al 31 Dicembre 1913 Lire 2.108.270.143,49 Deposito dell'anno in corso » 254.720.202,98 Lire 2.362.990.346,47 Rimborsi id. id. » 225.147.435,27 Rimanenza a credito Lire 2.137.842.911,20

Ferrovieri cattolici

Dal 14 al 17 maggio avrà luogo in Bologna il Congresso del Sindacato Nazionale fra i Ferrovieri Cattolici; quest'anno il congresso ha un'importanza eccezionale, e speriamo, riesca numeroso, coll'intervento non solo dei ferrovieri, ma di organizzatori e di pubblicisti cattolici per fornarsi un'opinione chiara dei problemi amministrativi e politici che il Sindacato studia e risolve alla luce della dottrina sociale cristiana.

Ferrovieri cattolici

Al Cinema Cristofanello. Al Cinema Cristofanello continuano con strepitosi e insuperabili successi le varie rappresentazioni che per la loro attualità e per il grande interesse del soggetto riducono sempre l'ampia sala in una vera fiamma di gente. Quanto prima verranno proiettati i Processi Spesi, film atteso con grande interesse.

Ferrovieri cattolici

Al « Moderno ». Anche al « Moderno » è stata proiettata la grandiosa e splendida film « Gli ultimi giorni di Pompei ». Inutile il dire che l'elegante e centrale ritrovo, che ha già acquistate non poche simpatie nel pubblico, fu sabato e domenica sempre gremito e la rappresentazione trovò in tutti entusiasti ammiratori. Ci congratuliamo con la Direzione.

Ferrovieri cattolici

Nell'Amministrazione metrica. Il Gabinetto del Prefetto comunica: « E' aperto il concorso a dieci posti di aspirante ad un concorso di tirocinio teorico pratico non minore di sei mesi per l'impiego di Verificatore di 6.ª classe nell'amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Ferrovieri cattolici

Le domande, corredate dai documenti prescritti dal bando di concorso, dovranno essere presentate direttamente al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato Generale dell'industria Dir. XXI Pesci e Misure).

Ferrovieri cattolici

Nelle Regie Poste. La Direzione delle Poste e Telegrafi di Arezzo ci comunica: « E' bandito un esame di concorso con programma postale per 200 posti di allievo nell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi.

Ferrovieri cattolici

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso scadrà con tutto il giorno 15 maggio p. v. Non saranno accettate, ancorché presentate a tempo debito, le domande con avventi documenti al completo e con documenti irregolari.

Ferrovieri cattolici

Per informazioni rivolgersi alla Direzione Provinciale delle Poste e Telegrafi di Arezzo. Concorso fra tenenti medici. Il Distretto Militare di Arezzo ci comunica: « E' aperto un concorso fra i tenenti e sottotenenti medici di complemento del Regio esercito per la nomina di 35 medici nella Regia Marina coll'anno stipendio di L. 2400 oltre L. 200 d'indennità d'arma.

Ferrovieri cattolici

Tale concorso procederà in base ai programmi prestabiliti con decreto Ministeriale 20 Settembre 1913. Le domande coi relativi documenti dovranno far sì pervenire al Ministero della Marina, non oltre il 31 maggio prossimo.

Ferrovieri cattolici

Uditori Giudiziari. Con decreto Ministeriale del 13 corr. è stato bandito il concorso a 100 posti di uditore giudiziario. Il termine utile per la presentazione dei documenti è fissato a tutto il giorno 14 Maggio p. v. Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria della R. Procura di Arezzo.

Ferrovieri cattolici

Agricoltori, siate previdenti! In materia di Previdenza ci piace sottoporlo alla considerazione degli agricoltori di Valdichiana una Società di Assicurazione contro i danni della Grandine che tanta stima ha saputo conquistarsi nel nostro territorio. « L'Aurora di Bologna non è più nuova per gli Agricoltori Cortonesi: ha tariffe convenienti, condizioni di polizza liberali.

DIARIO SACRO

3 Maggio, Domenica dopo Pasqua. — Solennità di S. Giuseppe Sposo di Maria V. e Invenzione di S. Croce. — Festa di S. Giuseppe nella Chiesa della Croce S. a ore 10 1/2. Messa Solenne, quindi Litania dei Santi. Processione a Benedicere nella Religiosa della S. Croce. — A S. Domenico nelle ore pomeridiane Esposizione del Sacramento.

DIARIO SACRO

4 Lun. — S. Monica Vedova. 5 Mart. — S. Pio V Papa e Conf. 6 Mer. — S. GIOVANNI Evangelista. — Ave Maria della Sera a ore 19 3/4. 7 Gio. — S. STANISLAO Vescovo e Martire. 8 Ven. — Apparizione di S. MICHELE Arcangelo. — A S. Domenico festa della Madonna di Pompei. 9 Sab. S. GREGORIO Nazianzeno Vesc. e Dott.

DIARIO SACRO

Come si conosce un'ostensione renale. Vi siete mai provati a conservare l'urina emessa al mattino nell'alzarsi? Se dopo un riposo di 24 ore vi sorgette un sedimento, vi è il segno che i vostri reni non funzionano regolarmente e non dovete indugiare nel prendere le Pillole Foster per i Reni. Esse puliscono e regolano i reni come i lassativi ordinari regolano l'intestino: sono garantite prive di ingredienti velenosi o di droghe pericolose e ristabiliscono prontamente e durevolmente una regolare azione dei reni.

DIARIO SACRO

I tolosi e accessanti dolori alla schiena indicano ancor essi un disordine renale: come pure i dolori reumatici, le gonfiezze idropiche al disotto degli occhi o nelle caviglie, la renella, l'attività successiva della vesicica o il fastidio nel vuotarla. Tutti questi sintomi sono gravi, poiché le malattie renali sono le più fatali fra tutte (permettendoci l'etismo).

DIARIO SACRO

Si acquistano presso tutte le Farmacie (e osigero la firma J. von Escher) L. 3,50 la scatola, L. 10 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giogio, Via Cappuccio 19,

DIARIO SACRO

ANTIGANIZIE-MIGONE

CONDIZIONE DI BRIVITÀ TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA DADA IL COLORE PRIMITIVO



Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli il loro colore primitivo...
Una sola fialola della nostra Antiganizie-Migone...
Attestato: Signor MIGONE & C. - Milano

SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle
bianca, morbida

LUCIDO BANFI

PER SCARPE E PELLE
Reso insuperabile dal 1 Gennaio
Unito all'amido Glutine mantengono veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'infiamma.

AMIDO BANFI

SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva
la biancheria

UTILE PER GLI STUDENTI
Raccomandiamo a tutti coloro che volessero provvedersi del vocabolario della lingua italiana, di rivolgersi all'Editore Com. Ulfico Hoepli di Milano, unico vocabolario che in poco tempo si sia largamente diffuso.

Publicità dell' Etruria

Lucido Porcellana PER BIANCHERIA

È il migliore preparato che non contenga sostanze corrosive e si usa per rendere la biancheria salda, lucida e ben conservata. Si sceglie nell'acqua bollente in ragione di 2 grammi ogni canna e quindi si unisce all'amido puro.

FORMAGGIO GRANA PARMIGIANO REGGIANO

Premiata Produzione diretta
Gran Medaglia d'oro e Gran Prix
Esposizione nazionale Inter Roma 1911. Spediscioni Pacchi postali a da 2 5 kg.

CONTRO ASSEGNO

Qualità extra L. 2,80 al kg.
Richieste: Bonomi e Baraldi
Mirandola - (Modena)



VENDESI

una casa a tre piani, con tre perticelle di terreno, una parte è annessa alla casa per uso di giardino o di piazza lot., e due parti formano poco distante dalla casa un vasto orto con piante da frutta e giardino. La casa e terreni sono situati a S. Cristoforo in Via dell'orto della Cera in se renissima posizione.

ALMANACCHI ITALIANI 1914

Importante
Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni librarie e litografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima moderità di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

LIQUORE STREGA

Tonico - Digestivo

Specialità della Ditta GIUSEPPE RIBERTI di Benevento
Richiedete con l'etichetta la Marca Depo sitata e sulla capsula la Marca di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano

Annunci Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzato da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vinari, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA

per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini etc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

AGLI AGRICOLTORI

Per la semina delle piante da orto e da giardino rivolgersi alla premiata ditta: FRATELLI INGEGNOLI - MILANO che invia opuscolo gratis a richiesta.

STOFFE

Cortona - Via Nazionale 18 - Cortona
STUDIO LEGALE
Avv. UBERTO BIANCHI

STUDIO PERITO AGRONOMO

(Geom. BRUNO BATTISTI)

Succursale dello Studio Tecnico Progetti e Lavori
Impresa Montagnoni - Ing. R. Aricellascchi
Roma, Via Castelfidardo 60

FN MOTOCICLETTE STAGIONE 1914 FN

TRASMISSIONE A CARDANO

Monocilindrica 2 1/2 HP - débrayage - cambio con due velocità e punto folle - scappamento libero appoggiapiedi.

Quattro cilindri 7 HP - débrayage - cambio con tre velocità e due punti folli - lubrificazione forzata a pompa interna comandata dal motore - valvole e catena - appoggiapiedi a pedana.

FN

Chiedere Catalogo illustrato gratis, agli Agenti Generali:
A. FUSI & C.
MILANO - Via Maschero ni, 31 - MILANO

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

ABBONAMENTI

Anno L. 3.-
Semestre L. 2.-
Trimestre L. 1.20
Con diritto inserzioni L. 10.-

RICORDARSI
che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgono agli uffici postali o all'Am. dell'Etruria.

AVVERTENZA

La seconda e terza pagina ogni linea di caratteri cost. 200. In quarta prezzi da concordarsi. Scate per più inserzioni.

OGNI NUMERO CENT. 5. DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 10

Vita nuova

Già Maggio sorride, e i cuori, esultando, risuscitano alla speranza. La primavera, per l'uomo, ha l'aspetto di una buona amica, di una fata benigna e cortese che viene da un mondo ignoto per addolcirgli la vita per dirgli piano soavemente al cuore ed all'orecchio: Spera!

Difatti senza la speranza l'uomo non avrebbe più ragione di esistere, né motivo di vivere, inquantochè tutto si abbellisce e si trasforma, con colore di rosa, per virtù di questa speme beata. Ed è il maggio l'apportatore di tale beneficio: il maggio, il più poetico dei mesi, il maggio che fa sognare ed amare più la vita, il maggio desiato e benedetto da ogni creatura umana.

Dovunque celeggia l'innno della natura risorta o l'universo ha un sorriso che ci esalta, l'anima ha un empito di gioia, tra un fluttuar di speranze.

Vita nuova adunque. In questo risveglio poetico di natura, in questo risorgimento della primavera ideale il sangue più gagliardo e più caldo dove scorrerà con fremiti intesi di vita. Per questo anche a noi, modesti araldi dell'opera civilizzatrice della stampa, spetta oggi lanciare il grido: — rialziamo e intensifichiamo il nostro programma di cattolici e di italiani. —

Fu proprio negli ultimi mesi che radicali e massoni proclamavano una novella campagna di odio contro Dio e di sfacciata corruzione in tutte le classi particolarmente lavoratrici, come mezzo di sfacelo d'ogni ordine cristiano. E l'esperienza ci insegna come sanno pur troppo mettere in pratica i figli delle tenebre i loro insani propositi.

Alla propaganda si resista colla propaganda, al programma laico col programma cristiano, che, diffuso dalla stampa onesta, deve sfavillare agli occhi del popolo tutta la bellezza di che è riccolto.

Vi hanno momenti, in cui sembra che la Provvidenza ponga in mano alle Nazioni la morte o la vita, ossia lasci alla terribile loro responsabilità di convertire le minacce più esiziali in argomento di salute comune.

Ora noi crediamo — i fatti ammoniscono — che sia venuto questo momento solenne, in cui i cattolici tutti devono concorrere alla eri e volenterosi all'opera di difesa del principio cristiano. Non sono soltanto i diritti di particolari istituzioni che dalla fe-

do ebbero l'ispirazione e traggono l'alimento che oggi si contestano, ma è contro il diritto di esser cristiani che per opera di sette con rinnovato e più accenito sforzo oggi si attende.

Al lavoro adunque, amici dell'Etruria. La risurrezione della natura riporti e fecondi la risurrezione delle anime sì che alla vile invidia di cattolici e di italiani un giorno non debba ascrivere la rovina di quella che è, e dove esser scorbata fra tutte, nazione cristiana, l'Italia.

Giorno per Giorno

1 Maggio. — Il Calendimaggio è passato senza incidenti nelle principali città italiane. Niente « solo dell'avvenire » in Italia e poco entusiasmo all'Estero.

2 — La S. Sede ha confermato per altri tre anni il Conte Gentiloni nel suo ufficio di presidente generale dell'Unione Elettorale.

3 — Si calcola che la sola minaccia dello sciopero ferroviario abbia allentato dall'Italia quarantamila forestieri e impedita la venuta di altri ventimila. Sarebbero stati scassati milioni mancanti al commercio, dei quali almeno quaranta di profitto netto. Gli albergatori, i negozianti, i vetturini ecc. p sono inerziosi e dirigenti evoluti e esultanti del proletariato.

4 — Alla presenza di invitati e di una folla immensa di popolo, intervenuta dalle limitrofe provincie di Venezia, Treviso o Padova, nella storica cattedrale di Bassano, fu inaugurato un monumento a Dante Alighieri. Il lungo corteo partì dalla vicina Bassano.

5 — Si hanno particolari di una audacissima rapina avvenuta a Genova. Due fattorini sono stati brutalmente assaliti e derubati 152 mila lire. Un velo di mistero avvolge il gravissimo fatto.

6 — La Camera si riapre col vecchio ordine del giorno, e dopo le interrogazioni vengono sottoposti gli Uffici e sbrigate quattro piccoli disegni di legge.

7 — Avevamo in tutte le città d'Italia grandi dimostrazioni studentesche per protestare contro i noti fatti di Treviso. In molte città si sono verificati dei tumulti con parecchi feriti fra agenti e studenti. A Roma si è chiusa l'Università.

— Giungono a Genova, col Yacht imperiale, i Sovrani di Germania. Questi hanno proseguito per Porfino ove sono discesi acclamatissimi dalla folla.

Annotando

Mons. Giacomo Poletto, l'illustre letterato e danzista è morto. Era nato nel 840 a Enego nella Valle di Brenta. La sua morte è un lutto per tutti i cattolici.

Egli fu specialmente un insigne studioso di Dante, allo studio del quale fu incitato da Niccolò Tommaseo, che su lo ebbe caro e lo adoperava come collaboratore del Dizionario della Crusca. Al Tommaseo danzista e letterato profondo va aggiunto il nome di

G. B. Giuliani, che appreso al Poletto l'arte di studiare Dante con Dante.

Lo opere di esegesi dantesca del Poletto fecero tanto rumore che nel 1880 Leone XIII lo chiamò a Roma ad iniziare la Cattedra dantesca che egli tenne con onore fino al 1913. La fama di egregio dantista gli venne particolarmente da seguenti opere: *Il Dizionario dantesco*; *Del card. Mai, suoi studi e scoperte*; *La riforma sociale di Leone XIII e la dottrina di Dante*; *La religione morale e politica nelle opere di Dante*; *La sacra scrittura nelle opere e nel pensiero di Dante*; *La Divina Commedia con commento in 7 volumi*. Questa e il Dizionario Dantesco sono le opere cui più di ogni altro, è affidata la fama di Monsignor Poletto.

Secondo il *Catholic Directory* — che è l'annuario cattolico negli Stati Uniti — il numero dei cattolici negli Stati Uniti propriamente detti (ossia escluse Cuba e le Filippine) saliva a 15.015.569. Di essi 296.808 passati al cattolicesimo in un solo anno!

Sappiamo anche che l'isola Sanciano, in Cina, nella quale morì San Francesco Saverio: secondo notizie che giungono ora dai missionari, si è convertita al cattolicesimo.

Mandano da Novara una notizia che è di molto interesse per chi segue la lotta ingaggiata dai comuni, per l'autonomia scolastica.

Il Consiglio comunale di Omegna, per quanto dominato dai socialisti, ha chiesto di conservare l'amministrazione delle sue scuole elementari.

Il sindaco avv. Micotti ha esposto come già il 19 ottobre 1912 il Consiglio ebbe a deliberare di presentare domanda perché, a norma dell'art. 16 della legge 4 giugno, fosse lasciata al comune l'amministrazione delle scuole. Non si poté allora dare esecuzione alla deliberazione perchè soltanto l'11 agosto 1913 venne pubblicato il regolamento per l'esecuzione della legge Daneo-Credaro.

Ora perciò la deliberazione è stata ripresentata al Consiglio per la regolare approvazione e per conseguire l'approvazione della Giunta provinciale amministrativa. Ed il Consiglio con undici voti su undici presenti conferma la deliberazione del 19 ottobre 1912 e dà mandato al sindaco per la presentazione della domanda di autonomia amministrativa.

E non son clericali! I comuni della provincia di Novara che hanno già chiesto l'autonomia scolastica sono circa 200.

Intanto molti comuni del Regno, ad esempio della Prov. di Novara, stanno facendo pratiche opportune per chiedere l'autonomia.

DISCORSI DEL GIORNO

Bravi Socialisti!

Si è svolta, due settimane fa, ad Ancona il Congresso Socialista Italiano, destinato alla soluzione d'importanti questioni del Partito.

Già da dieci anni il Socialismo Italiano si vedeva immobilizzato, sfigurato, sfruttato dalla politica cosiddetta bloccarda, opera massonica per eccellenza, la quale aveva per fine unico la guerra al prete. Più volte nei diversi congressi i socialisti avevano tentato di scuotere il giogo della setta e riprendere liberamente il cammino alla conquista dell'ideale socialista puro; ma non vi era

mai riusciti: tanto potenti erano le pressioni dei fratelli socialisti!

Nell'attuale Congresso anconitano, — dopo i bei servizi resi al Partito da quei signoroni che rispondono al nome di Bissolati, Ferri, Bonomi e Podrecca; dopo la costatazione fatta, specialmente nelle ultime elezioni politiche, che cioè il far la guerra al prete è semplicemente funesto al socialismo; dopo aver conosciuto — per ragione di tanti contatti — più intimamente le camorre, gli intrighi, le ingiustizie, i favoritismi massonici, esponente ultimi sciamani scandalo del Palazzo di Giustizia — i motivi di rigenti il Partito Socialista Italiano hanno sentito finalmente imperioso il bisogno di staccarsi dai Blocchi e dalla Massoneria, senza reticenze e modificazioni.

La Massoneria, che prevedeva da tempo il colpo, si era affrettata a mandare diversi trepudiani socialisti, tra cui Lerda e il famoso Raimondo, detto la sirena attuale massonica. Ma non riuscirono a tirare il filo lenissimo cellone. La setta nefanda, alle tante imprecazioni di tutte le coscienze oneste può aggiungere anche questa.

« La massoneria, ha detto Zibardi, ripugna alla coscienza di un socialista, come fuclina di schiere non diritte e d'intrighi. Occorre una categorica prescrizione di uscire dalla Massoneria, sotto pena d'essere irritati ad uscire dal partito. »

« La Massoneria, ha ribadito Mazzoni, è il brodo dei microbi popolaristici che si propagano per mezzo dei giornali di lei stessa paganti onde creare il confusionismo. E la Massoneria è venuta a fondere le logge operaie che travolgono tante coscienze deboli e determinano tante crisi sanguinose. Bisogna vedere in Romagna chi sono i Massoni: sono gli agitari contro i quali il proletariato combatte. »

Non riferiamo altro: basta questo per convincere ognuno che al Congresso di Ancona è trionfata la sincerità, la franchezza. E questo è molto, moltissimo per un partito.

Quantunque scettici sui risultati di queste deliberazioni, non possiamo che lodare costosa franchezza che permette a noi tutti di formulare quest'augurio: che presto la setta iniqua sia lasciata sola sotto tutto il peso delle sue nefandezze, davanti agli occhi di tutto il popolo italiano!

FONTAINEBLEAU

Si è compiuto testè il primo centenario d'un episodio, forse da molti poco considerato, della grande epopea napoleonica. Il superbo Corso non contento di schizzare colle corone del re, volle porre le mani violente anche sulla tiara dei Papi. Lasciò morire a Valenza di cordoglio e di stenti il Sommo Pontefice Pio VI; fece violentemente strappare da Roma il successore Pio VII tenendolo duramente prigioniero a Savona e poi a Fontainebleau.

E qui appunto avvennero due fatti, quasi ad un anno di distanza l'uno dall'altro, il raffronto dei quali ci porge una grande lezione storica necessaria a ricordarsi sempre, specialmente nei nostri tempi.

Il 19 Gennaio 1813 Napoleone da Parigi si riconduceva a Fontainebleau dalla sua vittima. Con lusinghe, con menzogne, con maniere brutali fino a minacciare in un accesso colerico il Vicario di Cristo l'uno schiavo, strappò dall'affranto vecchio la firma ad un concordato lesivo della libertà della Chiesa. Un anno dopo il 4 Aprile 1914 in quelle stesse stanze di Fontainebleau, nelle

quali il vecchio Pontefice tra le lacrime fu costretto a sottoscrivere l'unico trattato, Napoleone piangendo fu a sua volta obbligato a firmare la propria rinuncia al trono imperiale. Pio VII tra le acclamazioni dei popoli ritornava dopo quasi cinque anni di dura prigionia trionfalmente nella sua Roma: e Napoleone tra le esecrazioni e le minacce dei popoli veniva condotto all'isola d'Elba.

Vicende fortunate della storia! Esclama l'osservatore incredulo: giustizia di Dio! esclama invece il filosofo cristiano: di quel Dio che per il corso di 20 secoli ha sempre vigilato sulla sua Chiesa sul suo Vicario. Il primo Papa S. Pietro fu crocifisso da Nerone, il padrone allora del mondo, nei giardini del Vaticano. Chi avrebbe potuto far credere allora a Nerone, che i suoi stessi giardini testimoni del supplizio di quel povero pescatore di Galilea dovevano servir di base al più grandioso monumento inalzato a quello stesso povero giustiziato?

Eppure fu così. E così sempre avvenne nel corso di secoli (testimoniare la storia) ogni qual volta re, governi e popoli vollero cozzare contro il Papato: a questo toccò sempre il trionfo finale. Il Vicario di Cristo ebbe sì a patire umiliazioni, dolore ed anche la morte: ma furono sconfitte apparenti e temporanee; infine la vittoria fu sempre sua. Anche Cristo cadde vittima momentanea dei suoi nemici, ma poi risorse a vita e gloria immortale.

Thiers, non certo sospetto d'amore per i Papi, disse un giorno: *Qui mange du Pape, en crève*: Chi mangia il Papa crepa. Arida e cruda metafora d'una verità accertata dai secoli! Anche Napoleone ne volle mangiare, ma... crepò.

ALETE

Bibliografia

PUBBLICAZIONI: Appalti di opere pubbliche.

Il notevole sviluppo che le Opere Pubbliche hanno assunto, specie in questi ultimi anni di risveglio nazionale, rende l'argomento di vera attualità.

Costruzioni di edifici, acquedotti, bonifiche, strade ferrate, ecc., tutto hanno subito e deve subire il benefico incremento di un popolo che rinasce a vita più forte. Ora, questa vasta e complessa materia, nota a pochi, tanto è sminuziata in infinite e staccate disposizioni di leggi speciali, non ha mai trovato chi pensasse a coordinarla con intenti precisi, in modo di renderla alla portata delle numerose categorie di persone che direttamente od indirettamente debbono occuparsi di questo argomento.

Siamo lieti di constatare che a tale necessità risponde pienamente il lavoro dell'Avv. Adolfo Cuneo, col titolo *Appalti di Opere Pubbliche* (volume di pagine VII-571 - L. 5) edito nella sua ottima collezione di manuali da Urico Hoepli.

L'Avv. Cuneo, noto professionista di Torino, specializzato in questa materia, ha seguito nel suo lavoro tutto lo sviluppo dell'appalto di opere pubbliche: legislazione, natura e distinzione dei contratti, atti preparatori dello appalto, ammissione alle aste, aggiudicazione e contratto e giù giù, fino all'ultima utilizzazione al colauda ed al giudizio arbitrale. Tutte le fasi che si attraversano nell'eseguire un lavoro sono ampiamente trattate colla scoria anche della giurisprudenza sia dei Tribunali ordinari che dei Collegi arbitrali speciali e del Consiglio di Stato: Cessione dell'appalto, sequestri, direzione dei lavori, variazioni ed aggiunte, sospensione dei lavori, contabilità, riserve, prezzi esecuzione d'ufficio, materiali, prove, contestazioni, tecniche, pagamenti, risoluzione del contratto, danni, competenza, responsabilità decennale dell'appaltatore... sono i principali argomenti — e non i soli — che l'autore ha toccato, e che ha poi riassunti in un utilissimo indice analitico, a cui ha

aggiunti l'indice cronologico delle sentenze, e delle disposizioni di legge trattate. Ciò che poi rende di sommo pregio il volume, è certamente l'aver l'autore fatto un'opera che sovravvanta tanto al tecnico, all'appaltatore ed ai Funzionari del Genio Civile, non meno che ai Legali, alle Prefetture, alle Avvocature Etruschi ecc.

Ecco perché lo raccomandiamo.

IN ATTESA DELLE ELEZIONI

A Giugno avremo le elezioni amministrative: la lotta per la conquista del pubblico potere su la pubblica economia non sarà certo priva di interesse, come non fu priva di interesse, l'ultima elezione del 26 ottobre.

Ma a Giugno le sorti saranno più decise: se il parlamento fa la legge, l'amministrazione compie diretta azione governativa in una città e in un intero comune; il che, in povera prosa, vuol dire: difendere i diritti dei cattolici, o deluderne i desideri ed annunciarne i postulati coi solenni pratici e settari degli avversari che vorrebbero oggi far di noi assoluta servitù. E purtroppo questo tentativo in consiglio va facendosi strada anche nelle nostre belle contrade fino ad ora aliene da competizioni di parti.

Ora è bene essere semplicemente sinceri. In Cortona alcune volte i cattolici appaiono assai fiacchi, mentre i socialisti e gli elementi degli altri partiti si dimostrano elastici e sacili, e continuano attivi nella loro noceva propaganda.

L'azione dei cattolici in tutto il nostro Comune lascia molto a desiderare, in fatto di organizzazione. Eppure è l'organizzazione che cioè imprime tangibile prova di combattività.

Il nostro temperamento comporta ad essere né pessimisti né ottimisti, e poi le nostre società vivono alla luce del giorno, e tutti possono vedere che noi manchiamo affatto di una vera e propria organizzazione, da cui risulterebbe la forza audace di vittoria amministrativa.

Nel nostro seno, in mezzo cioè alle nostre società, conserviamo della gente che si illude e che per attirarsi l'altrui approvazione mette al bando la politica e antepone a questa la missione di adoperarsi alla pacificazione sociale.

Questi cattolici amano la propria tranquillità in modo esagerato tanto da rifiutarsi a partecipare a qualche cosa che potrebbe urtare gli avversari, perchè — asseriscono — l'avversario tale e tal'altro non è poi un orso; è vero che è un repubblicano un socialista e è iscritto anche alla massoneria, ma dopo tutto con lui si parla bene, si conversa bene, egli si mostra istrutto, affabile, desideroso di compiacervi! E poi, capite, se volete un favore a chi dovete ricorrere? A chi? Ma ad essi solo ad essi, quindi è bene non urtarli.

E tale non urtamento significa questo: lasciare che i socialisti o i membri di qualsiasi altro partito, dopo averci strappato un brandello di condiscendenza, vi dominino e vi trascinino per quella china che può personalmente parere pacificazione, onore, ma che chiama il sicuro, avvilente disprezzo di chi plasma il nemico a totale suo compiacimento, e sul nemico plasma se stesso.

Non debbono i cattolici pensare alla pacificazione personale, ma al dovere. Credete voi, buoni amici, che il nostro programma si debba svolgere fra una conversazione e l'altra, in un salotto signorile a lodare il portamento del nobile, ad ascoltare lodii sui vestiti, sullo minime cose che ciascuno per innata convizione disprezza? Carissimi amici, la nostra missione sorpassa tutte le chiosure dei salotti, tutti i voli della fantasia, tutti i piccoli convenzionalismi, disprezza ogni esagerata affezione alla propria pace, ogni nevrotica precauzione per la personale salute!

Dobbiamo migliorare gli altri, e questo è una missione sacra; dobbiamo assicurare lacrime di dolori profondi e questo è un obbligo; dobbiamo migliorare noi stessi o

questo è il nostro dovere e il nostro obbligo. A parte dunque la ricerca delle più industriose parti, della più benemerita degli avversari la quale si fonda sull'assente in disprezzo, ed a parte gli urti mortali, andremo tutti verso la luce del dovere. Tutti a tutti al lavoro, tutti a prepararci alle elezioni amministrative! Bisogna formare dei comitati, bisogna allearsi con la dignità e con la sicurezza di compiere un grande dovere.

Anche i cattolici cortonesi debbono stare in questa preziosa lotta uniti e compatti onde all'appello del loro Dio — per essere tutti schierarsi all'ombra della loro bandiera e incaricarsi fieri e consci del proprio dovere alla grande battaglia in più della santa causa, del progresso civile.

Al lavoro dunque o amici e la vittoria non ci potrà mancare!

CORRISPONDENZE

Per le onoranze a etrarca

Ci scrivono da Arezzo (1 corr.)

E noto che nel 1904 sono state votate dalla Camera 100.000 lire, di cui 40 mila per la pubblicazione delle sue opere. Ma finora non un verso è apparso per questo mezzo. Opportuna giunge dunque la seguente interrogazione dell'on. Landucci:

« Il sottoscritto chiede di interrogare il Ministro della pubblica istruzione per sapere a qual punto sia giunta fino ad oggi l'edizione critica degli scritti di Francesco Petrarca ordinata nella ricorrenza del sessantenario della sua nascita dalla legge 4-11-11 luglio 1904, n. 365 ».

I restauri di S. Domenico

Da diverso tempo, essendo rovinata una parte del tetto della bellissima chiesa, attribuita del Vasari al genio di Nicola Pisano questa era chiusa al culto.

In questi giorni però mercede l'interessamento dei vari cittadini e specialmente di vari Etti, è stato dato il primo colpo di martello che segna il principio di restauri. Questi saranno eseguiti a cura della Soprintendenza ai Monumenti della Toscana e diritti dal chiarissimo concittadino architetto Giuseppe Castellucci.

Si stanno ora riprendendo le due finestre delle cappelle laterali dell'abside e quindi verrà poso mano al restauro del tetto che minaccia interamente rovina. — Poi si comincerà la scarpatura e il restauro e sistemazione delle tante opere di arte che esistono nella Chiesa.

Facciamo voti però intanto che si riaprano i grandi finestroni della cappella grande e così la Chiesa potrà riprendere l'antica luce e gran parte dell'aspetto primitivo.

DALL' UMBRIA

Petrignano del Lago 3.

L'Azione Democratica di Cortona, riferendo e facendo i commenti della festività di Petrucci, ci fa vedere la malafede del Corrispondente; malafede che si rivela non solo nella relazione della festività che, artificiosamente falsata, si vorrebbe far passare per un festone, ma anche per le insinuazioni maligne contro persona rispettabilissima le quali rimangono immuni dal fango che vien loro gettato così proditoriamente.

Teniamo a far notare anche la clamorosa gaffe presa dal Corrispondente in parola, il quale accusa come autori di una pepata corrispondenza « dell'Unione Liberale » di Perugia qualche prete e alcuni signorotti di Petrucci. Ci dispiace per lui, ma possiamo affermare che autori della corrispondenza anzidetta non furono, né i tre o quattro signorotti, né il prete verdastro e... né il prete nero fino all'anima che delizia il popolo di Valano ecc... come egli serenamente e spassionatamente afferma.

Quindi sembrerebbe logico che il gentile Corrispondente ritrasse quanto ha detto contro quei Signorotti e quei preti, perchè ci sembra che le ingiurie non tanto lesi siano state motivate dalla convinzione che egli, l'egregio, aveva,

essere autori della pepata corrispondenza i suddetti Signorotti e i due preti.

In questo al resto, poco ci tocca, perchè eravamo di non avere i suoi cui metteva i puntini, conosciamo benissimo la calligrafia e in caso metteremo noi i puntini, le virgole, gli accenti ecc. ecc. dove altri si fosse dimenticato di metterli.

Scampare però, s'intende, per quanto ce lo permette l'educazione e il decoro di questo giornale; e perciò, mai personalmente, ma insinuazioni maligne, mai parole triviali....

CORTONA

Economie municipali! DIALOGHETTO DAL VERO

Sano — Dimmi, Bista, sei stato Danonico a S. Francesco alla Processione della Croce Santa?

Bista — Se ci fu!... Sai che io di certe cose sono duquo.

S. — Spiegami dunque un poco, come vai quest'anno i rappresentanti del Municipio quelli che chiamano Buon uomini non vi erano a reggere il Balda chino?

B. — Non lo sai? Eh! via: ormai lo sa tutta Cortona. Te lo dirò. Era uso che essi assistevano alla funzione colla torcia, e il capo (intendi bene non la torcia) era a spese del Municipio.

S. — Ebbene?

B. — Ebbene: il Municipio per risparmio di spese (sic!) non passa più la torcia, e i Buon uomini alla loro volta non vogliono più tenere la rappresentanza. Ecco tutto.

S. — Ah! ora capisco... Ma hai detto per risparmio di spese? Capperi! come lesina il nostro Poutalone!... Però, aspetta un poco. Hai veduto i lavoratori che hanno fatto al palazzo comunale per ridurlo all'antico?

B. — All'antico? Via, di piuttosto alla veste di Arlecchino che è di tutti i colori.

S. — Oh! sia come si vuole; fatto sì è che devono avere spesso un'occhio. B. Uno solo? Io credo tutti due: e se prima ci vedevano poco, ora niente affatto.

S. — Ma a questo penseranno i contribuenti: e di che tinta! Te ne accorgi.

B. — Ce ne accedremo tutti, e se non vorremo capirli, ce la farà capire l'Esattore: pignorerà anche il fumo del camino, se pure avremo denari per farlo fumare. E noi ci rassegniamo, perchè infu dei conti, che a ririprovare la spesa dei lavori pensino i contribuenti, non pare strano; ma che debba pagar lo scotto anche Dimmeddio e vestire a lami spenti, e poi per una spesa che è un'inezia; non mi par giusto, anzi schietamente ridicolo. Che te ne pare?

S. — Basta: non ne parliamo più. Sai che a me il sangue bolle come un Mongibello, se dico troppo. Dunque, acqua in bocca e ciao.

Con una stretta di mano gli interlocutori si separarono, grattandosi la perva!

Il pericolo verde

Riceviamo e pubblichiamo:

Cura Etruria,

La compagnia antimassonica che hai spesso anche tu conosciamente ingaggiato mi esorta a dilettare la tua attenzione e a richiamare la tua vigilanza sul pericolo verde che minaccia la nostra Cortona.

E' imminente, posso dirti, l'apertura di una laguna o laghetto massonica colle relative mosche e cazzuole. Gli adepti dell'infame setta sono infatti cresciuti a segno che può garantirsi la durata di vita della nuova maledetta congrega.

Ti dirò anche che non solo parecchi incauti ragazzi te hanno dato il nome, sedotti da i soliti oroscopi, ma che finalmente in lista anche individui di tanto pelo e par giunta addetti e nelle amministrazioni di opere pie e nella direzione di qualche istituto educativo.

Per adesso ti basti questo semplice annuncio ma ti potrà essere di validissimo aiuto con qualche buon documento se am far luce sulla *teubrisa greca*. At tu modum. Un associato fedele.

Siamo grati al nostro associato della importante notizia e della promessa sua cooperazione.

Non mancheremo forte di adempire il nostro dovere quando avremo notizie sicure e date di fatto. N. d. R.

CRONACA

Bilancio comunale

In data 24 aprile 1914 è stato notificato al R. Commissario Comm. De Martino un ricorso alla V. Sezione del Consiglio di Stato, proposto da sette contribuenti di sovrimposta Fondaria del Comune di Cortona, contro il bilancio preventivo per l'anno 1914 e l'aumento di quattro punti appurato alla sovrimposta.

Ci riserviamo di dare in seguito informazioni precise circa la vertenza amministrativa che interessa soprattutto la un'eccezionale classe dei piccoli possidenti del Comune.

Per ora ci limitiamo a comunicare essere intenzione dei ricorriti di condurre a termine la questione con fermezza ed energia.

Conferenza

Giovedì nella sala del Patronato Scolastico il Prof. Gaetano Mataloni, il distinto direttore del nostro Ospedale, tenne una bella conferenza dal tema « Pregiudizi relativi all'infanzia ».

Inutile il dire che il valente Sanitario trattò l'argomento con competenza indiscussa e fu dal folto e scelto auditorio ripetutamente applaudito.

Conseguitamento di diploma

La distinta signorina Pierina Poleri, abilitata lo scorso anno in Perugia all'insegnamento del disegno, ha in questi giorni in Roma conseguito il diploma d'insegnante di calligrafia nelle Scuole Tecniche, Magistrali e Normali.

Alla brava Signa Poleri le nostre vive congratulazioni.

Tombola

Nella rorrenza della festa di S. Margherita, a cura della Società Operaia di M. S., verrà estratta in Piazza V. E. una pubblica tombola a beneficio del fondo per l'invio agli ospizi marini dei bambini scrofolosi.

La tombola complessiva di L. 400 si suddividendo in lire 100 la cinquina e lire 300 la tombola.

Il prezzo di ogni cartella è di 50 cent.

Servizio automobilistico

Orario andato in vigore col 1 Maggio 1914.

Partenza da Cortona: Ore 2 per i treni diretti in arrivo dalle linee di Firenze e Roma — Ore 5.15 - per i treni omnibus provenienti da Firenze e accelerato proveniente da Roma — Ore 8.05 - per i diretti in partenza per Roma e per Firenze — Ore 11.10 per l'accelerato proveniente da Firenze — Ore 14 - per l'accelerato proveniente da Roma — Ore 17 - per i treni omnibus e diretto in partenza per Roma e per Firenze.

Per corse a treni non compresi nel precedente orario la Società dietro richiesta invierà una vettura al prezzo di lire dodici.

Cortona si abbellisce

Il negozio di Parrucchieria del Sig. Fernando Comanducci recentemente trasferito il luogo più ampio e migliore, è veduto in questi giorni ultimati i suoi

lavori di decorazione riuniti di bell'effetto. La Parrucchieria Comanducci, una tra le prime della nostra città, può oggi benissimo subire il confronto di qualsiasi altra di prim'ordine, sia per l'eleganza dell'ambiente, sia per l'ampio e comodo di ogni confort moderno imposto dall'igiene.

All'egregio Comanducci i nostri migliori auguri.

Le Carole di... Caroti

e l'arringa di... Vannuccio

La nostra piazza Comunale è da qualche tempo addobbata il Foro Romano e Cortona per tutti i partiti della Unione.

Domenica fu la volta dell'on. Caroti che senza smentire il suo illustre nome delizioso il riciclatore pubblico con una tritiera sul significato della festa internazionale del lavoro. Ma la nota comica la dette l'on. l'onorevole Vannucci che faticosi *uocce* sotto la prodigiosa l'acqua, però la bussola e l'attacco caduto, senza più rialzarsi, tra la farragine dei suoi vizi e scilpi sproloqui.

Oh che bella festa!

Concorsi

Con decreto 25 marzo u. s. il Ministero di Agricoltura I. e C. ha bandito un concorso a 10 posti di aspirante a un corso di perfezionamento teorico-pratico, non minore di 6 mesi, di Verificatore di sesta classe nell'Amministrazione metrica e d-d saggio d'ine all'ipotesi.

Le domande per l'ammissione al detto concorso dovranno pervenire al detto Ministero (Ispettorato generale dell'Industria) non più tardi del 15 agosto 1914.

Per altre notizie al riguardo rivolgersi alla Prefettura (Gabinetto).

Con decreto 4 corrente mese, il Ministero dei Lavori pubblici ha aperto un concorso a 30 posti di aiutante di terza classe nel Real Corpo del Genio Civile, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Le domande per l'ammissione al detto concorso dovranno pervenire al Segretariato Generale del detto Dicastero non più tardi del 13 maggio 1914.

Per altre notizie al riguardo rivolgersi alla Prefettura (Gabinetto).

Con decreto 27 marzo 1914 del Ministero delle finanze è stato bandito un concorso per essere fra gli ingegneri industriali e civili a 4 posti di volontario nel personale tecnico direttivo delle saline, per il quale le relative domande documentate dovranno pervenire alla Direzione generale del Privativo di Roma, non oltre il 30 giugno 1914.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla locale R. Intendenza di Finanza.

Concorso fotografici

dell'Associazione Movimento Forestieri

L'Associazione Nazionale Italiana per il Movimento dei Forestieri, nell'intento di estendere ed intensificare l'interessamento sempre maggiore che dovunque si va manifestando per l'arte fotografica ed allo scopo di raggiungere una maggiore conoscenza ed una migliore illustrazione di bellezze panoramiche, artistiche e monumentali dell'Italia, ha aperto un grande concorso nazionale fotografico, al quale possono prendere parte professionisti, dilettanti e tutti quegli enti che possono avere interesse alla illustrazione delle loro località.

Il concorso si è aperto il 15 corr. e si chiuderà il 30 settembre 1914: i lavori giunti meritevoli saranno esposti al pubblico in Roma, nel mese di novembre, nel Palazzo dell'Esposizione delle Belle Arti.

Saranno aggiudicate 5000 lire di premi in denaro e numerose medaglie d'oro, d'argento dorato, d'argento e di plom.

Per richiesta di programmi scrivere alla Sede Centrale dell'Associazione Movimento Forestieri - Via Colonna 52 Roma.

Grava disgrazia

Giovedì mentre il edone Lodi Pietro d'anni 65, contadino del Cav. Orazio Lanzeri di Poggio, stava con un carro carico da buoi dinanzi al Pasificio Pelezzari in Camucia fu disgraziatamente colpito in pieno petto dal tonone di un altro carro che in senso opposto transitava per quella via.

Il poveretto cadde riverso a terra rimanendo privo di sensi tanto da essere necessario il suo trasporto all'Ospedale trasporto che con sollecitudine venne effettuato dalla Misericordia. Il degente che si trovava in condizioni allarmanti ebbe le prime cure del caso dal Prof. Mataloni. Oggi sembra ogni pericolo scongiurato e il ferito va migliorando.

Marcontonio e Cleopatra

Il più colossale dei lavori cinematografici fino ad oggi eseguiti, l'insuperabile dramma storico che nelle prime città d'Italia è ottenuto successi in redditi, è stato domenica e lunedì s. s. eseguito con vivo entusiasmo del pubblico al Cinematografo Modeno.

Con noi congratuliamo con l'Impresa per l'interesse ammirabile che essa pone nel dare scovate queste spettacolose rappresentazioni che sono per la nostra città un vero avvenimento artistico.

Agricoltori, siate previdenti!

In materia di Previdenza ci piace sottoporre alla considerazione degli agricoltori di Valchiesana una Società di Assicurazione contro i danni della Grandine che tantissima ha saputo conquistarsi nel nostro territorio.

« L'Aurora di Bologna non è più nuova per gli Agricoltori Cortonesi: ha tariffe convenienti; convenienti di polizza liberalissime; provvede sollecitamente alle rievazioni dei danni; ha sempre pagato anticipatamente i sinistri e si è così acquistata la generale simpatia.

« L'Aurora ha molti Periti provetti e cecchinosi i quali hanno sempre liquidati i danni con equità e piena soddisfazione degli Assicurati, come, per esempio, possono farne fede i Sigg. Mannucci Giovanni, Scarpacini Dott. Giandomenico ed Emilio, Nob. Mario Ristori, Scarpacini Francesco ed altri di Cortona; i Sigg. Ferretti Rodolfo e Antonio, Rondelli Alfonso ecc. di Lisciano Niccone.

« L'Aurora per garantire i propri Assicurati si è procurata trattati di riassicurazione coi più solidi istituti, attraendosi in tal modo la più illimitata fiducia dei Sigg. Assicurati.

« Rappresentata in Cortona dall'agente Principale Sig. Pasquale Scipioni, con Ufficio presso l'agenzia delle Assicurazioni di Stato, in Via Nazionale 22.

IL MESE MARIANO A S. FILIPPO

Anche in quest'anno nella chiesa di S. Filippo e nella consueta s. l'omnità si compie la bella e sempre cara devozione del Mese Mariano. Predica tutto la sera l'egregio oratore M. R. D. Raffaele Bianchini di Firenze, già noto al pubblico cortonese per aver egli con molto successo predicato in Duomo nel Giugno dello scorso anno il Triduo solenne in preparazione alla festa di S. Pietro. Egli con facile ed elegante parola tratta i più importanti temi morali ed infiamma gli animi all'amore e alla devozione verso la Vergine Benedetta.

In questo primo sera il concorso non è stato, a dir vero, troppo soddisfacente, ma concesso che qualche altra funzione del culto possa aver determinato la scarsità dell'auditorio, confidiamo che tutti i buoni cortonesi non prederanno ora la gradita occasione d'ultrire un bravo e si zelante oratore, quale è il M. R. Bianchini, e che non si mostreranno a nessuno inferiori nella devozione alla Regina del Cielo, soprattutto in questo mese a Lei dedicato.

LA TEOLOGALE IN DUOMO

Domani, Domenica, circa le ore 11 in Duomo il Rev. Cuneo, Teologo riprenderà il corso delle annuali Lezioni di S. Scrittura e seguirà ad illustrare il Libro degli Atti degli Apostoli.

DIZIO SACRO

10. Maggio - Inno - 4. Agni Deum - 8. Annuncio Venerabile - 10. Inno - 11. 114. Lezione di S. Gregorio papa dal 1880 - 1880. 11. Inno - 8. Annuncio Venerabile - 11. 114. Lezione di S. Gregorio papa dal 1880 - 1880. 12. Inno - 8. Annuncio Venerabile - 11. 114. Lezione di S. Gregorio papa dal 1880 - 1880. 13. Inno - 8. Annuncio Venerabile - 11. 114. Lezione di S. Gregorio papa dal 1880 - 1880. 14. Inno - 8. Annuncio Venerabile - 11. 114. Lezione di S. Gregorio papa dal 1880 - 1880. 15. Inno - 8. Annuncio Venerabile - 11. 114. Lezione di S. Gregorio papa dal 1880 - 1880. 16. Inno - 8. Annuncio Venerabile - 11. 114. Lezione di S. Gregorio papa dal 1880 - 1880.

11. Inno - 8. Annuncio Venerabile - 11. 114. Lezione di S. Gregorio papa dal 1880 - 1880. 12. Inno - 8. Annuncio Venerabile - 11. 114. Lezione di S. Gregorio papa dal 1880 - 1880. 13. Inno - 8. Annuncio Venerabile - 11. 114. Lezione di S. Gregorio papa dal 1880 - 1880. 14. Inno - 8. Annuncio Venerabile - 11. 114. Lezione di S. Gregorio papa dal 1880 - 1880. 15. Inno - 8. Annuncio Venerabile - 11. 114. Lezione di S. Gregorio papa dal 1880 - 1880. 16. Inno - 8. Annuncio Venerabile - 11. 114. Lezione di S. Gregorio papa dal 1880 - 1880.

IL VELENO PICCOLISSIMO È L'ACIDO URICO

Nessun uomo, donna o bambino è al sicuro dai suoi attacchi.

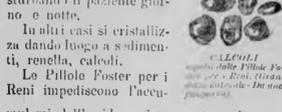
Non è un veleno che penetra nel corpo dall'esterno, ma si forma *entro* il nostro organismo e compie la sua opera nefasta quietando e in genere alla mattina, segnalando la sua presenza solo per un senso di oppressione, sonnolenza e irritabilità del paziente.

Allo stato normale questo pericoloso veleno è tutto dal sangue ed eliminato dal corpo per mezzo dei reni. Ma quando questi organi sono deboli o ammalati si accumula poco a poco e intacca tutte le parti dell'organismo. Può depositarsi nei muscoli e nelle giunture, causando tumefazioni, dolori al dorso, lombaggine, stitichezza, irrita o infiamma l'apparecchio urinario; altera l'azione della vesicula, producendo ritenzione, dolore nell'emissione dell'urina o disturbando il paziente giorno e notte.

In altri casi si cristallizza dando luogo a sialmeniti, renella, calcoli.

La Pillole Foster per i Reni impediscono l'accumularsi dell'acido urico, mantenendo una vigorosa azione dei reni e della vesicula e prevenendo una sovrabbondanza dei reni, così che questo veleno è rimosso dall'organismo e gli organi urinari sono lasciati liberi e sani. Una regola importante della cura è di bere copiosamente dell'acqua ordinaria.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigete la firma: James Foster) L. 3.50 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giugno, Via Cappuccini 19, Milano, — Rifiutate ogni imitazione.



Premiale Fabbrica E. Frette & C. Monza. Telere, Tovaglierie, Biancherie, Corredi da casa da sposa, Coperte, Tende, Tappeti. Cataloghi e campioni gratis e franco.

Ferro-China Bisleri. TONICO. ACQUA DA TAVOLA. NOBILISSIMA UMBRA. VENDITA ANNUA 10.000.000.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale

VENDETTA COMICA



Immerso in un profumo ed ogni dolo
M'istrava l'amaro una vendetta.
Sopra quella che ha avuto il pensiero delle
Di mandare alla fe che egli riparla.

Ci parve in sogno di trovarla la dote,
E solo suad pubblica l'aspetta,
E unta d'un balsamo di vitriolo
Cosa porta sulla faccia glielo getta.

A quel Dio L'acqua la Gessina
Sorriso e la m'ha affatto si scompone
Perché conta l'odor della Chinina.

Di bulgia strinse l'irato amaro,
E l'incanta Chinina di Migono
Fe' l'arbia la dote in un istante.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

preparato con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e forzato rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido infrescante e limpido ed interamente composto di estratti vegetali.

Non cambia il colore dei capelli o ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodore ed al pettore che tutti i Farmacisti, Profumeri, Parrucchieri, Draglieri, Chicciaglieri e Barbi. Possono generale via LIGONDI, 25. Milano, Via Orazio (Passaggio Centrale), 25.

SAPONE BANFI
SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle
bianca, morbida

LUCIDO BANFI
PER SCARPE E PELLE
Reso insuperabile dal 1 Gennaio
Unito all'amido Glutine man-
tiene veramente morbide le pelli.
Non contiene acidi. Non s'infiam-
ma.

AMIDO BANFI
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva
la biancheria

FORMAGGIO GRANA PARMIGIANO REGGIANO
Premiata Produzione diretta
Gran Medaglia d'oro e Gran Prix
Esposizione naz. e Int. Roma
1911. Spediscionsi Pacchi postali
a da 2 5 kg.

CONTRO ASSEGNO
Qualità extra L. 2.80 al kg.
Richieste: Bonomi e Baraldi
Mirandola (Modena)

**VENDESI una casa a tre piani, con tre
porte di terrazzo, una parte è annessa
ad una casa parata di giardino e il pezzo
di terra, e due porte d'ingresso parzialmente dal-
la casa in vista del giardino, da frutta
e giardino. La casa e terreni sono situati a S.
Cristoforo in Via dell'orto della Cera in se-
renissima posizione.**

Il tutto è vendibile per L. 1000. Per le
rattive rivolgersi all'Etruria.

**Tutti coloro che volessero affit-
tare case o villosi per la stagione e-
stiva si rivolgano all'Etruria.**



IMPORTANTE

Presso l'Amministrazione dell'Etruria
si trovano in deposito le più eleganti pro-
duzioni librarie e oleografiche della S. Le-
ga Encaristica di Milano. Massima modi-
cità di prezzi.

Alla Tipografia Commer-
ciale 100 biglietti e buste
L. 1,35. Biglietti opalina
di massima eleganza, prez-
zi miti.

Splendi-
do Almu-
naco I-
taliano
della Dit-
ta Bem-
porad di
Firenze
ce di-
cedibile
ai nostri
abbonati
per sole
L. 1,50.



LIQUORE STREGA

Tonico - Digestivo
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerabili falsificazioni
Richiedere su l'etichetta la Marca Dopo ritata e sulla capsula la Marca
di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano

Annunzi Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali
ecc. Centesimi due la parola - Sconto per
lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli
studenti di fornirsi di libri dalla Casa
U. Hoepli di Milano, sia per la nitidez-
za della stampa come l'eleganza e la
confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, compre di case, quar-
tieri per la stagione estiva ecc. rivol-
gersi al Sig. Modesto Vannucci Parruc-
chiere via Nazionale, Cortona.

STOFFE

Cortona - Via Nazionale 18 - Cortona

STUDIO LEGALE
Avv. UBERTO BIANCHI

STUDIO PERITO AGRONOMO
Geom. BRUNO BATTISTI

Succursala dello Studio Tecnico
Progetti e Lavori
Impresa Montagnoni - Ing. R. Aricellasci e C.
Roma, Via Castell'alfarado 60

Progetti e preventivi di costru-
zioni civili e rurali - Verifiche e
refisioni di Contini - Perizie di be-
ni immobili per divisioni, mutui
ipotecari, compra, vendita ecc.

Cortona - Via Nazionale 18 - Cortona

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzate da salotto, an-
fore di cristallo, coppe cesellate, servi-
zi in porcellana finemente decorata, va-
si vinari, petrolio, oggetti per cucina,
per sport, regali per nozze etc. etc. si
acquistano a mite prezzo presso il ne-
gozio del Sig. Domenico Poggi, Via Na-
zionale Cortona.

Gera steatica o da Chiesa delle più
rinomate case italiane ed estere, dro-
gheria, Chicciaglieria, Mesticleria, de-
posito di benzina, spirito, olii, necessarie
per pittori, serrature moderne, ferrami
etc. etc. Rivolgersi per qualsiasi ordina-
zione presso la rinomata ditta Pietro
Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, an-
fore, giocattoli per fanciulli, oggetti
da ricamo, pellicce, guanti, sciarpe, bre-
telle, libreria completa, cartoleria, mu-
sica, noleggi di pianoforti, giornali, bi-
blioteca circolante etc. etc. trovansi pres-
so l'accreditato negozio del Sig. Pinda-
ro Salvini Via Nazionale Cortona.

AGLI AGRICOLTORI

Per la semina delle piante
da orto e da giardino rivol-
gersi alla premiata ditta:
FRATELLI INGEGNOLI - MILANO
che invia opuscolo gratis a
richiesta.

FN MOTOCICLETTE STAGIONE 1914 FN

TRASMISSIONE A CARDANO

Monocilindrica 2 1/2 HP - débrayage - cambio con due velocità e
punto folle - scappamento libero appoggia-
piedi.

Quattro cilindri 7 HP - débrayage - cambio con tre velocità e
due punti folli - lubrificazione forzata a
pompa interna comandata dal motore - val-
volante e catena - appoggia-piedi a pedana.

Chiedere Catalogo illustrato gratis, agli Agenti Generali:
A. FUSI & C.
MILANO - Via Mascheroni, 31 - MILANO

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari del terren
che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostitui-
ti definitivamente in più parti d'Italia dalla
Barbabitolina da Zucchero, unica pianta ch
dia all'agricoltore un forte guadagno e ren-
de un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si
rivolga allo Zuccherificio in Montepulciano.

STUDIO PERITO AGRONOMO
Geom. BRUNO BATTISTI

Succursala dello Studio Tecnico
Progetti e Lavori
Impresa Montagnoni - Ing. R. Aricellasci e C.
Roma, Via Castell'alfarado 60

Progetti e preventivi di costru-
zioni civili e rurali - Verifiche e
refisioni di Contini - Perizie di be-
ni immobili per divisioni, mutui
ipotecari, compra, vendita ecc.

Cortona - Via Nazionale 18 - Cortona

Publicità dell' Etruria
Lucido Porcellana
PER BIANCHERIA

È il migliore preparato che non contie-
ne sostanze corrosive e si usa per rendere
la biancheria soda, lucida e ben conserva-
ta. Si scoglie nell'acqua bollente in regio-
ne di 2 grammi ogni cambina e quindi si
unisce all'acido puro.

La tiratura si eseguisce con qualunque
ferro usale - Ogni busta di 25 gr. di
acido serve per la stiratura di 12 cambie,
ossia per consumo di 300 gr. d'amido.
Prezzo L. 0,35

Vendita presso la Farmacia Centrale - Cortona

GRANA PARMIGIANO REGGIANO
Premiata Produzione diretta
Gran Medaglia d'oro e Gran Prix
Esposizione naz. e Int. Roma
1911. Spediscionsi Pacchi postali
a da 2 5 kg.

CONTRO ASSEGNO
Qualità extra L. 2.80 al kg.
Richieste: Bonomi e Baraldi
Mirandola (Modena)

**VENDESI una casa a tre piani, con tre
porte di terrazzo, una parte è annessa
ad una casa parata di giardino e il pezzo
di terra, e due porte d'ingresso parzialmente dal-
la casa in vista del giardino, da frutta
e giardino. La casa e terreni sono situati a S.
Cristoforo in Via dell'orto della Cera in se-
renissima posizione.**

Il tutto è vendibile per L. 1000. Per le
rattive rivolgersi all'Etruria.

**Tutti coloro che volessero affit-
tare case o villosi per la stagione e-
stiva si rivolgano all'Etruria.**

ABBONAMENTI

Per l'anno L. 20
Semestrale L. 10
Trimestrale L. 5
Con diritto inserzioni L. 10

RICORDARSI
che gli abbonamenti si pagano
sempre anticipati. Gli abbona-
ti di fuori si rivolgono agli uf-
fici postali o all'Am. dell'E-
truria.

L'ETRURIA
PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

OGNI NUMERO CENT. 5. DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 10

VIRIBUS UNITIS

Ho letto non senza piacere il
breve e succoso articolo « vita nuo-
va » di che « l'Etruria », fregia il
suo ultimo numero lanciato all'au-
ra del nuovo maggio.

È quello scritto un simpatico
grido di riscossa che vorrei pene-
trasse con salutarità effetti in tutta
la numerosa famiglia dei suoi as-
sociati e dei suoi lettori.

Volentieri io l'assecondo e sento
anzi da lungi un effluvio sem-
pre più largo di fraterna simpatia
verso questo vecchio periodico che,
fondato dal buon Bistacci, tra il
cumulo di difficoltà ognor crescen-
te, in mezzo al naufragio di tanti
suoi confratelli è uscito sano dal
pelago alla riva e si affretta a salu-
tar l'alba del suo venticinquese-
simo.

È venticinque anni di vita per un
giornale dimostrano, se non altro,
che un suo pubblico di lettori esso
è riuscito a formarselo. E infatti,
per un periodico di tal genere, na-
to e vissuto senza strombazzamen-
ti di pubblicità, non sarebbe stato
possibile durarla così a lungo né
sarebbe ora spiegabile tanta fiducia
nell'avvenire, ove mancasse la si-
curezza di poter fare assegnamento
sopra un largo consenso di asso-
ciati e di amici.

Si seguiti adunque nell'opera
animosamente intrapresa rintegan-
do, sanando, e purando il vecchio
programma.

Chi si faccia a considerare le
condizioni di ambiente scorderà ne-
gli animi gentili qualche cosa di
più grande e di più profondo, cioè
un anelito intenso, un'ansia tra-
boccante verso un'idea novella e
verso una novella parola. Ah, tan-
to cose sono crollate, nello spirito
umano, e una piccola turba di fer-
ma, intorno alle rovine, lamentan-
dosi inconsolabilmente, gemendo
su i belli edifici caduti in frantumi!
Ma, una folta turba, invece si a-
gita, si afferma, perché il terreno
ingombro e forse fecondo sia libe-
rato dalle vecchie pietre infrante,
perché tutti i germi sepolti e mi-
steriosi possano dare altri fiori di
nutrimento più saporoso e più vi-
tale! Or questa turba con frenito
effettoso non ci domanda solo, in
un giornale, una larga e minuzio-
sa cognizione dei fatti accaduti cioè
uno di quei notiziari aridi d'ogni
pensiero; non ci chiede solo un di-
letto intellettuale, venuto dalle leg-
giadre della forma letteraria; ma
ci chiede qualche cosa di assai più
necessario alla sua vita sociale,
qualche cosa che può e deve es-
sere contenuto anche in un foglio
fagace e caduco: ed è l'annuncia-

zione di ogni sorprendente movi-
mento del pensiero umano, è la di-
fesa nobile e pura di ogni conqui-
sta della coscienza; è la edificazio-
ne di un mondo morale più atto
e più semplice insieme, a cui ognu-
no deve portare il suo tributo, dal-
l'uomo di genio all'amile giorna-
lista.

Ecco il tuo compito, o Etruria:
quello di non restare indifferente
a tutte queste manifestazioni novis-
sime della vita morale e religiosa.

I mali nostri sono molto gravi,
le nostre miserie assai dare; e il
rimedio mirabile non è racchiuso
solo nella prosperità materiale. Il
pane non basta al nostro popolo;
bisogna dare ad esso un pane del-
l'anima, che gli crei una volontà
sorda ed austera, una energia pa-
cata ed efficace, una virtù quiete-
mente eroica.

Ciò, è vero, oltrepassa quasi i
limiti del giornalismo e, anche del-
la politica, diventa una vasta fun-
zione sociale, diventa, forse, un im-
menso sogno di bene. Ma nel so-
gno di oggi si contiene, per prov-
videnza di Dio, la realtà dei do-
mani!

Avanti, o Etruria!
Firenze, 13 Maggio 1914.

Giorno per Giorno

Maggio 7 - Fu firmato il decreto reale,
che nomina la commissione e l'inchie-
sta sulle aziende delle ferrovie. Nella
missione entrano a far parte un rappre-
sentante del Sindacato, uno della Fe-
derazione, uno indipendente ed uno del
Sindacato cattolico, i quali potranno
esperto i loro desiderata.

8 - Non volendo il ministero prorogare
l'opera delle elezioni amministrative,
torna impossibile presentare alla
Camera in tempo utile le modificazio-
ni della legge.

L'aumento del costo dei sigari popo-
lari ne ha fatto diminuire il consumo
per modo, che invece di un introito
maggiore si sta apparecchiando un no-
tevole deficit. Tanto di guadagnato per
l'igiene e per la economia delle famiglie!

9 - Al concorso aperto per cento posti
di uditori giudiziari si ebbero 339 a-
spiranti: ma alle prove di ammissione
se ne presentarono solo 210, dei quali
20 si ritirarono. Ne furono ammessi
alle prove orali solo 83, dei quali 5
furono riprovati. Ne mancano quindi
22 per riempire i posti vacanti. Effetti del
l'istruzione moderna!

10 - Si ripetono in tutta Italia vio-
lente dimostrazioni nei fatti di Trieste.

A Firenze, a Milano, a Messina e
altrove si deplorano feriti, colluttazio-
ni ed arresti.

11 - Un violento terremoto ha de-
solato la regione dell'Etna. Sono circa
100 i morti o 300 i feriti.

Qualche sorridente borgata è distrutta
e sull'immane rovina vagola tutta una
folla commossa invocante disporamente
nomi cari con voce singhiozzante.

UN FIORE POETICO
IL MAGGIO IN CAMPAGNA

O dolce raggio
del sol di maggio,
soavi odori
di vaghi fiori,
scherzanti cavelle
tra verdi erbellette,
canti d'angeli
su gli arboscelli,
acque scorrenti,
fresche e lucenti,
eco lontana
d'unil campana
o cappellina
d'alta Regina,
o canto unile
d'anima gentile,
che dite al core?
— Gioia ed amore.

Maggio 1914. Rusticus

Ringraziamo il nostro gentile colla-
boratore, ma, per sua norma, la prosa,
seria e robusta, sarà sempre da noi pre-
ferita come quella più confacente al
l'indole del giornale ed alla utilità del
lettore.

N. d. R.

**Massoneria, socialismo
e questione operaia**

L'ombra di Carlo Marx, già relegato in-
gratamente nella proverbiale soffitta, deve
avere esultato quando pochi giorni or sono
nel congresso di Ancona vide ravvivarsi
nelle sue schiere il soffio dell'intransigenza
più pura.

I paladini della massoneria si sforzarono
con promesse e con una retorica a base
di noie e di adattamenti ad ammazzo
la gran bestia rossa, che con logica rude
e inesorabile rifiutò di farsi schiava di quel-
la setta tenebrosa che non meno di lei a-
spira a tiranneggiare il mondo.

Ed ecco che per vie diverse muovono
ambidue all'egemonia universale: la Mas-
soneria con gli intrighi e le seduzioni lavo-
rando all'oscuro, il Socialismo alla luce del
giorno e coll'aperta violenza, marciando so-
lo uniti nella lotta contro il Cristianesimo.

Ma anche in ciò in parte vuol fare da
sé il Socialismo: non vuole che altri gli
usurpi il diritto di avere imbestialite - egli
dice - emancipate le masse. D'altra parte
le due forze si aiutano sperando che il cri-
stianesimo, preso fra due fuochi, dovrà ce-
dere o ritirarsi dal mondo. Ma la Chiesa che
deve piangere sulla strage che Socialismo
e Massoneria fanno delle anime, non ha
nulla a temere: essa ha la sicurezza della
parola di Dio.

Al congresso di Ancona il proletariato
ha plaudito al gran gesto dei corifei del
l'intransigenza socialista. Il poverino però
non ha capito che per lui non si tratta che
di cambiar padrone e che la Massoneria
cacciata dalla porta rientrerà per la finestra
e così invece di un padrone ne avrà due
sul collo.

Il poverino non ha capito che il socia-
lismo non risolve la gran questione operaia

o che anzi mostrandogli il miraggio di una
felicità di là da venire lo spingo alle più
violente passioni e ad organizzazioni con-
trarie allo spirito cristiano e al bene pub-
blico.

Scuota invece il poverino il giogo della
setta e del Socialismo e ascolti la voce del-
la Chiesa. Essa per mezzo del Vicario di
Cristo colla famosa Enciclica *Rerum No-
varum*, di cui ricorre in questi giorni il
23° anniversario, risolve l'eterna que-
stione sociale. Ascolti quella voce che sola
è verità o vita. Tutto il resto è ignobile
farsa.

ANNOTANDO

STORIA... CHE NON S'INSEGNA

Il Centenario Napoleonico di quest'anno
ha riesumato molti importanti aneddoti sul-
la vita del grande Generale. Il periodico pa-
rigino « l'illustration pour tous » narra:
L'Arcivescovo di Bordeaux trovandosi
trent'anni fa ai bagni di Aix les Bains,
fu chiamato al letto di una vecchia mori-
bonda, figlia di un celebre generale dello
impero. Si commosse il prelado ad udire quel-
la poveretta parlare di religione come po-
chi avrebbero saputo. Domandatele chi l'a-
vesse così bene istruita essa rispose:
« Monsignore, dopo Dio, sono debitrice
della mia istruzione a Napoleone I. Mi tro-
vava all'isola di S. Elena colla mia fami-
glia ed aveva 10 anni. Un giorno Napoleo-
ne mi disse: Bambina tu sei bella e lo sa-
rai più ancora fra alcuni anni, ma queste
qualità esteriori ti esportano nel mondo a
grandi pericoli. Come vi restorerai tu se non
ti troverai armata della religione? Tu pa-
dre di religione non ne ha; meno ancora
ne ha tua madre. Ebbene assunsero io il
dovere che loro incombe. Vieni domani e
ti darò la prima lezione. »

Per due anni consecutivi, e più volte al
giorno, andai al catechismo dell'imperatore.
Egli mi faceva leggere ciascuna volta una
lezzone, e poi me la spiegava. Quando fui
tra i 12 e 13 anni mi disse: - Ora mi
credo che tu sia sufficientemente istruita.
Frattanto devi pensare alla tua prima com-
munion; farò venire di Francia un Sacer-
dote che prepari te al grande atto e pre-
pari me alla morte.

E l'imperatore tenne la parola. »

VENDETTA ANTICLERICALI

Sul Monte Testaccio a Roma fu divelta
la Croce di ferro, che i cattolici della par-
rocchia avevano sostituito nove anni fa in
luogo della Croce di legno, che pure era
stata atterrata. Al posto della croce fu tro-
vato uno straccio rosso, nel quale era scri-
tto: *Per vendetta! Viva la Repubblica!*

Il quartiere del Testaccio fino a pochi an-
ni fa era il covo degli anarchici, dei sov-
versivi, dei teppisti. Alcune suore e alcuni
frati col loro apostolato operarono miracoli
di conversioni, ed oggi possiede una bella
Chiesa parrocchiale, scuola catechistica, ri-
creatori cattolici, circoli cattolici ecc. In
questi giorni con una solennità affatto straor-
dinaria o con una immensità di popolo fu
portata la Comunione pasquale agli infermi,
mentre dalle finestre adorne di drappi scen-
deva una pioggia di fiori al passaggio del
corteo. Ecco perché gli anticlericali presero
la vendetta; ma sarà la vendetta di un mo-
mento. Tutte le associazioni cattoliche di
Roma hanno emesso la loro protesta, si a-
pprono sottoscrizioni popolari e una nuova
Croce sarà fra poco portata e inalberata sul
colle con un pellegrinaggio di protesta e di
ospiazione.

Le Rogazioni

E' attribuito al Vesovo S. Mamerto, scrive il Period. «Religione e Civiltà» di Siena, l'onore di questa piissima istituzione. Da più anni, sciagure e calamità d'ogni genere, come cicloni, inondazioni, gragnuole, terremoti ecc., desolano quella parte della Gallia Venesca, che fu più tardi chiamata il Delfinato e la Savoia. La costernazione era generale, e gli uomini, scoraggiati, non lavoravano più dicendo: «Stiamo sotto i flagelli di Dio e sotto le sue maledizioni, ed è inutile di più coltivare la terra» Il pubblico terrore era sul punto di raggiungere il grado della disperazione, quando S. Mamerto, che non cessava mai di orare e di genere, giudicò insufficienti gli ordinari rimedi, e radunò il popolo intorno a sé, gli rimembrò la penitenza, che un tempo salvò Ninive. «Purtroppo voi soffrite, esclamò egli ai suoi fedeli, e siete ahimè! crudelmente vessati ed afflitti; se non che i mali e dolori non scrivano in voi altro che sospiri, lamenti e lacrime o talvolta anche bestemmie ed imprecazioni; ma io vi dico in verità che altro non fate se non scavare sotto i vostri piedi l'abisso nel quale perirete. Non sono già i clamori e i mormori che renderanno di nuovo fruttifere le campagne da voi desertate; non sono le grida di disperazione che vi renderanno liberi di tutti i flagelli. Non udite le grandi voci degli elementi congiurati contro di voi? Esse dicono: Penitentiam agite; penitenza, penitenza e con la penitenza l'orazione. Questo grandi voci in le ho ascoltate, e per ottenere la fine di così tanti e gravi infortuni ho fatto voto al Divin Redentore di inalzargli solenni straordinarie suppliche».

CORRISPONDENZE

Castiglione Fiorentino, 10. Mostra agricola. — Si è appreso con piacere come dal Ministero di A. I. e C. verranno conferiti oltre i diplomi al merito anche molte medaglie che dal Comitato ordinatore verranno destinate in favore dei vincitori di questa prima festa opera la di cui buona riuscita supera ormai l'aspettativa qualora si tenga conto degli espositori, che con vera emulazione e gentile slancio inviano le loro adesioni da ogni parte della Provincia.

Si notano fra queste le adesioni dei signori: Aguzzi Aurelio, Calosci Pietro, Arzini Zu'imo e Crucitelli Lorenzo di Monte S. Savino — Donnini di Marciano — Pietrini Pietro di Foliano — Grilli Alessandro, Zucchini Francesco, Conti Luigi, Alberti Tito, di Lucignano — Guidarelli Sofferino di Bertolle — Luciani Roberto di Ciggiano — Cardelli Duilio di Civitella — Valeri Giovanni, Morellini M. Marianna, Guirri Raffaello Fabianelli Giovanni, Falorni Maddalena, Lovari Vincenzo, Valeri Domenico, Faralli Adamo, Biagianti Federico, Conti Ugo, Nocentini Antonio, Sorbi Venanzio, Serafini Zenobio, Caporali Serafino, Baracchi Angelo Nocentini Sabatino Macarini Antonio e Ralli Giovanni di Castiglione Fiorentino.

CORTONA IN VISTA DELLE ELEZIONI SEMPRE BONACCIA!

Dalla tranquillità che regna ancora nel nostro paese si sarebbe spinti a credere che nessuno si sia accorto dell'avvicinarsi delle elezioni amministrative. Ma questo è uno di quei fenomeni di cui bisogna avere paura; rassomiglia infatti a quella calma che suole precedere o meglio, preparare gli uragani nelle regioni dell'aria, ed è quindi necessario che noi pensiamo subito alla nostra difesa.

Quale sarà l'esito delle prossime elezioni? Manterranno esse al nostro municipio gli onori dell'ordine? Speriamolo per il bene di Cortona.

Riflettiamo all'importanza degli affari affidati dalla legge ai consigli comunali e Provinciali e ci persuaderemo come sia assoluta-

tamente necessario che ci organizziamo con la massima concordia all'attività per fare trionfare, nel delle elezioni, i nomi che rappresentano i nostri principi e ci assicurano la seria e onestissima tutela dei nostri interessi morali e materiali.

Per esempio, chi fa la nomina dei maestri e delle maestre, del segretario Comunale, del medico e di ogni altra persona adetta al servizio del Comune? Chi decide dei lavori di pubblica utilità, delle spese ordinarie e straordinarie? Chi nomina gli amministratori delle Congregazioni di Carità e del patrimonio dei poveri? Chi determina le tasse indirette, i canoni del dazio o altri pesi pubblici?

E correte voi lasciare queste e moltissime altre deliberazioni e faccende in mano di gente senza coscienza e setaria, che miri soltanto a sfuggire in Municipio i suoi risentimenti e le sue passioni partigiane, contrarie alla fede e al bene economico del popolo?

E nel consiglio Provinciale si trattano affari anche più gravi. Per esempio — ne accenniamo appena qualcuno — le deliberazioni dei Consigli Comunali vanno, si può ben dire, a finir là. Il Consiglio Provinciale socialista — che ha tanto potere nelle nostre scuole, viene in parte nominato dai consiglieri provinciali. Al consiglio Provinciale aspetta in gran parte la vigilanza e tutela delle Opere Pie. Insomma si può dire che i consiglieri provinciali hanno una mano dappertutto.

Dunque è necessario che gli elettori cattolici si muovano tutti disciplinati e concordi per far trionfare nelle prossime elezioni i nomi di persone di provata fede e di perfetta onestà. Ogni altra opera deve cedere a questa durante le poche settimane che ancora mancano al di delle elezioni amministrative.

Si discuta praticamente di questa, si lavori per questa e ricordiamoci sempre che niente è impossibile a chi seriamente vuole.

Cortonesi, all'opera!

Dalla «Rivista», di Barullo

Medaglioncini Coritani

Luca Signorelli

(1441 - 1523) (1)

Il nostro Luca fu uno di quegli artisti rari che scuotono i più insensibili. Ei rinnovò gli entusiasmi suscitati dai maggiori affrescanti fiorentini, e spianò la via a Micheleangelo che dal modo e dal modo monumentale, trasse il maggior titolo di gloria. La viva immaginazione del Signorelli, trova il suo naturale campo di operosità, nella pittura murale; e la carriera del pittore è prevista da quattro grandi periodi; gli affreschi della sagrestia di Loreto (1475-79?); quelli della Cappella Sistina (1484); quelli del convento di Montolivetto Maggiore presso Siena (1497-98?); e quelli del Duomo d'Orvieto (1449-1504) che sono il suo capolavoro.

Gli affreschi d'Orvieto, nella cappella nuova o della Madonna, ornano la cappella dove affrescò il Beato Angelico, e li doveva fare il perugino. Nel 1490, questi si trovava, difatti, ad Orvieto, ma tornò a bada gli orvietani sino al 1498, e fu sostituito dal Signorelli; e come gli Orvietani non si pentirono della sostituzione, così noi ce ne rallegriamo. Il soggetto è il *finimondo*, ed è appunto quello dove si vede la potenza del Signorelli, la sua forza, la sua eloquenza, il numero straripante di figure nude, che sembrano costruite da Michelangelo. Questi nudi avviciano il Signorelli alla scuola fiorentina, gli angoli alla scuola umbra; e l'insieme del ciclo compone uno dei monumenti gloriosi della pittura italiana.

La base di quest'arte, è la vita che è la vita espressa con la gagliardia costruttiva delle figure, coi moti agitati che non fallono mai negli scorcio, e non offendono il senso della misura. Allato degli affreschi Orvietani, i quadri di cavalletto del Signorelli, sembrano l'eco della voce di tanto maestro, generalmente parlando. Fra

i suoi quadri cito quello nel Duomo di Perugia, la Madonna circondata dai santi, che è uno dei tagliati; lo standard nel palazzo comunale di Borgo S. Sepolcro, opera capitale; e avverto che si trovano dei quadri del Signorelli a Urbino, Arezzo, Castiglione-Torentino, Volterra, Cortona, Città di Castello e Arezzo.

(Continua)

Scopo di questi medaglioncini è quello di offrire senza troppa minuzia di particolari, come in un disegno semplice e netto, i contorni e i punti più rilevanti della vita e delle opere del nostro tanto illustri e pur tanto obliati concittadini.

Contro una maligna insinuazione

Vi sono dei cosiddetti « corrispondenti » che, ignari della missione educatrice della stampa, non si sa se più bramano colla loro banalità comparire ignoranti o maledici: di fatti però compaiono sempre egualmente e l'uno e l'altro.

Tra questi è forse il primo il corrispondente cortonese « Veritas » — vedi ironia del nome! — che da qualche tempo inquina le colonne della « Provincia » con immenso disordine di quel periodico addizionale, per parlare chiaro, il ricettacolo di tutti gli sfoghi, gli spropositi, le insipienze di una pleiade di siffatti presuntuosi scrittori, che la pretendono anche a dare l'*ultimatum* in ogni più delicata questione.

Nè noi ci volteremo al frastuono di queste voci bilioso e plateali che vecchio è l'ammonimento... le teste di legno fan sempre del chiasso.

Se oggi interloquiamo e protestiamo ce l'impone la nostra coscienza di pubblicisti cattolici e l'amore che portiamo soprattutto alla verità che si vorrebbe maliziosamente calpestare.

Il corrispondente della « Provincia » ha ingaggiato da tempo una campagna ad oltranza contro il Vesovo, la cui figura e il cui nome rispettabilissimo si trascinano a conclusioni sconclusionate di ogni insulsiissimo articolo.

Per noi è sacra la persona del Vesovo e condanniamo, in omaggio ai principi della carità e della disciplina, chiunque dei sudditi si faccia lecito pubblicamente diffamarla.

Quando poi la taccia e l'accusa ha tutta la parvenza di una insinuazione maligna allora alla carità subentra la giustizia, allora è un dovere uscire dal riserbo.

« E il Vesovo non pensa ai poveri, e il Vesovo non pensa ai morti, e il Vesovo non pensa alle bifore di S. Francesco... e continua così con una scipita litania il prode corrispondente della Provincia.

Comprendiamo anche noi che in tempi di sì corrotta moralità, in tempi in cui si ostentano spavalidamente le rubriche del bene e tutto si fa ut *videantur ab hominibus* mal si concepisce come una possa o debba beneficiare anche in silenzio, col solo testimone della propria coscienza, memore del precetto di Cristo *nesciat sinistra tua...* ma, vivaddio! vi sono ancora delle anime, nè in numero tanto esiguo, cui ogni strombazzamento ripugna e sanno evangelicamente operare. E se qui la modestia di Mons. Michele Baldetti non ci facesse, non siamo certi, un divieto assoluto potremmo sciorinare documenti e cifre che il poco solerte corrispondente dimostra ignorare. E s'ignorino pure le beneficenze segrete, i dolori segretamente alleviati, ma nemmeno al cospetto degli uomini, è lecito disconoscere che Mons. Michele Baldetti è quegli che ha elargito somme ben *ragnandevoli* per opere degnissime della diocesi nostra quali: la Chiesa di S. Domenico, che deve precipitamente a Lui la sua riapertura e completo riattamento, le

Scuole delle Stigmatine quasi a tutte sue spese signorilmente restaurate, la Villa della Mensa, che è subito un radicale rinnovo, la sontuosa Villa del Seminario per il cui acquisto e riattamento ha elargito somme non tenui, per tacere di tante altre utili istituzioni come la Direzione Diocesana, le Cucine Economiche, il Ricreatorio festivo, la Pia Opera del lavoro etc. da lui sempre sovvenzionate. Ne fu Egli estraneo al nascente risveglio dell'arte sacra in paese come lo provano la Chiesa di S. Antonio, quella di S. Angelo e di S. Francesco stesso per la quale chiesa non è disseto ancora che Egli maturi, come vorrebbe il corrispondente medesimo, qualche *imperituro ricordo*. Ma più che l'arte deve il Vesovo naturalmente provvedere ai bisogni della Diocesi che non sono pochi e nella maggior parte sconosciuti agli occhi profani.

Ecco adunque come cadono le maligne insinuazioni propalate dal bilioso « Veritas » che ha perfino l'audacia di parlare di « grandi indignazioni cittadine », di « scoraggiamenti etc. ».

L'indignazione è contro di voi, o insipiente, e contro tutti gli scribacchini della vostra risma che tanto avvilito la dignità della stampa.

In quanto a Mons. Baldetti, cui noi rinnoviamo i sensi della nostra devozione ed esprimiamo il nostro rammarico per il volgare ripetuto attacco, sappiamo bene che egli è uno spirito troppo superiore da preoccuparsi delle scongiolate voci di certi incoscienti, e ci auguriamo che una più perfetta conoscenza del suo animo benedetto e della sua severa virtù valga sempre più ad accrescergli presso il popolo quella stima ed affetto a cui Egli ha tanto ragionevolmente diritto.

Commissione militare di rimonta. Della commissione che il 19 Maggio visiterà gli equini esposti alla nostra zooveternica di Castiglione-Torentino il 22 prederà all'acquisto dei puledri il 23 sarà a Perugia.

Verranno acquistati puledri di 3 o 4 anni; cavalli distinti per ufficiali; cavalli pronto servizio (4 1/2 a 7) da sella e postiere e muli di 2 a 3 anni per artiglieria da montagna.

Gli animali dovranno essere ben contrattati, sverdi da difetti fisici, di statura conveniente, esclusivi quelli a mentello pezzato.

La Pieve di Farneta

Ci consta che questa antica Pieve, d'importanza artistica assai rilevante, sia per essere, con molta probabilità, dichiarata monumento nazionale.

Ci auguriamo che le pratiche avanzate ottenute sollecitamente il loro effetto e che meriti l'interessamento del giovane e zelante Sac. D. Amelmo Galauri che si possa pure rendere all'antico tempio il pristino suo decoro.

Ammiss. alla scuola e all'accademia Milit.

Il Distretto Militare ci comunica. Per il prossimo anno 1914-15 sono aperti i seguenti concorsi.

a) Ammissione di 205 allievi alla scuola Militare di un 175 per la fanteria e 30 per la cavalleria.

b) Ammissione di 100 allievi al corso dell'accademia Militare.

I concorrenti sia alla Scuola che all'accademia dovranno avere compiuto i 17 anni e non oltrepassati i 22 al 10 Agosto 1914, essere provvisti di licenza liceale o di istituto tenuto appreso essere in grado di conseguirla nella sezione attuale. Gli aspiranti all'Accademia oltre il possedere il titolo di studi suddetto dovranno superare tutusame di matematica. Rivolgersi per chiarimenti all'ufficio di Leva.

Conferenze

Mercoledì al Teatrino del Seminario Vagnotti si dava convegno la parte più eletta del laicato e del clero cattolico per assistere ad una conferenza letta dall'egregio Don Raffaello Bianchini, il chiaro e simpatico oratore del mese mariano a S. Filippo.

«Redenzione di anime» fu il titolo della dotta conferenza in cui il Rev. Mons. Bianchini si rivelò ancora una volta per uno di quegli uomini che alla dirittura del giudizio uniscono ogni più sottile squisitezza di gusto e di sentire.

Fu applauditissimo.

Concittadini che si fanno onore

L'egregio concittadino Prof. Giuseppe Smerrini ha ricevuto dalla stampa fiorentina meritate elogi per le splendide pitture eseguite nello asilo infantile di S. Piero a Sieve, ove ha magnificamente illustrato con novità di pensiero il detto di Gesù « La scivola che i pargoli tengono a me ».

Al distinto artista, ormai noto nel campo dell'arte giungano anche da parte nostra i nostri vivi e sinceri rallegramenti.

Cinema Moderno

Registriamo con soddisfazione come domenica scorsa il Cinema Moderno abbia da-

to uno spettacolo serio, attraente e morale con « la Memoria dell'altro » lavoro eminentemente artistico per la valentia dell'attrice mississima Lyda Dorelli e come il pubblico abbia ben corrisposto, empiendo sempre il vasto locale.

Al Teatro Signorelli

Giovedì, venerdì e domenica si rappresenterà al Teatro Signorelli l'opera teatrale in tre atti « La faga di Angelica » interpretata da buoni elementi che danno garanzia di un'esecuzione lodevole.

La stazione di Cortona

L'On. Lapegna nella seduta parlamentare Mercoledì interrogò il ministro dei lavori pubblici « perchè da affollamenti sicuri per il pronto inizio dei lavori di ampliamento della stazione ferroviaria di Cortona, già da lungo tempo promessi o resi ora improrogabili per la necessità dello sviluppo commerciale ed industriale della città ».

Il Sottosegretario di Stato ai L. L. P. P. On. Visocchi, rispose che è in corso il progetto di un primo gruppo di lavori nella stazione di Cortona e che ha rivolto vivo sollecitazione alla direzione generale delle Ferrovie.

L'On. Lapegna preso atto delle dichiarazioni dell'On. Ministro fece vive raccomandazioni onde i lavori abbiano subito il loro inizio.

Commissione militare di rimonta. Della commissione che il 19 Maggio visiterà gli equini esposti alla nostra zooveternica di Castiglione-Torentino il 22 prederà all'acquisto dei puledri il 23 sarà a Perugia.

Verranno acquistati puledri di 3 o 4 anni; cavalli distinti per ufficiali; cavalli pronto servizio (4 1/2 a 7) da sella e postiere e muli di 2 a 3 anni per artiglieria da montagna.

Gli animali dovranno essere ben contrattati, sverdi da difetti fisici, di statura conveniente, esclusivi quelli a mentello pezzato.

La Pieve di Farneta

Ci consta che questa antica Pieve, d'importanza artistica assai rilevante, sia per essere, con molta probabilità, dichiarata monumento nazionale.

Ci auguriamo che le pratiche avanzate ottenute sollecitamente il loro effetto e che meriti l'interessamento del giovane e zelante Sac. D. Amelmo Galauri che si possa pure rendere all'antico tempio il pristino suo decoro.

Ammiss. alla scuola e all'accademia Milit.

Il Distretto Militare ci comunica. Per il prossimo anno 1914-15 sono aperti i seguenti concorsi.

a) Ammissione di 205 allievi alla scuola Militare di un 175 per la fanteria e 30 per la cavalleria.

b) Ammissione di 100 allievi al corso dell'accademia Militare.

I concorrenti sia alla Scuola che all'accademia dovranno avere compiuto i 17 anni e non oltrepassati i 22 al 10 Agosto 1914, essere provvisti di licenza liceale o di istituto tenuto appreso essere in grado di conseguirla nella sezione attuale. Gli aspiranti all'Accademia oltre il possedere il titolo di studi suddetto dovranno superare tutusame di matematica. Rivolgersi per chiarimenti all'ufficio di Leva.

Conferenze

Mercoledì al Teatrino del Seminario Vagnotti si dava convegno la parte più eletta del laicato e del clero cattolico per assistere ad una conferenza letta dall'egregio Don Raffaello Bianchini, il chiaro e simpatico oratore del mese mariano a S. Filippo.

«Redenzione di anime» fu il titolo della dotta conferenza in cui il Rev. Mons. Bianchini si rivelò ancora una volta per uno di quegli uomini che alla dirittura del giudizio uniscono ogni più sottile squisitezza di gusto e di sentire.

Fu applauditissimo.

Concittadini che si fanno onore

L'egregio concittadino Prof. Giuseppe Smerrini ha ricevuto dalla stampa fiorentina meritate elogi per le splendide pitture eseguite nello asilo infantile di S. Piero a Sieve, ove ha magnificamente illustrato con novità di pensiero il detto di Gesù « La scivola che i pargoli tengono a me ».

Al distinto artista, ormai noto nel campo dell'arte giungano anche da parte nostra i nostri vivi e sinceri rallegramenti.

Cinema Moderno

Registriamo con soddisfazione come domenica scorsa il Cinema Moderno abbia da-

conferenza dal titolo: Roma Pagana Cristiana e Moderna con 100 proiezioni. La conferenza sarà tenuta a scopo di beneficenza.

Comune di Cortona

Il R. Commissario visto l'art. 45 della vigente Legge comunale e provinciale; Vista la decisione della Commissione elettorale provinciale in data 28 Aprile 1914 di N. 17 che decreta la definitiva approvazione degli elenchi relativi alla formazione della Lista elettorale amministrativa di questo Comune per l'anno 1914.

FA NOTO:

Gli Elenchi suddetti definitivamente come sopra approvati, insieme alla Lista elettorale amministrativa permanente del Comune per l'anno 1914 opportunamente rettificata, in base agli atti della Commissione Provinciale, sono da oggi depositati in questa Segreteria comunale fino al 31 Maggio 1914 con diritto ad ogni cittadino di prenderne cognizione.

In conformità poi dell'art 47 della Legge suindicata, si avverte che qualunque cittadino voglia impugnare una deliberazione o decisione della Commissione Provinciale, o dolersi di denegata giustizia, o di falsa od erronea rettificazione della Lista permanente, fatta ai termini dell'art. 45, deve promuovere la sua azione davanti la Corte d'Appello, producendo i titoli in appoggi, seguendo la procedura indicata dal sopra ricordato art. 47 della Legge.

DIARIO SACRO

17. Maggio — Dom. 5 dopo Pasqua — S. Pasqua Le Balzo Conf.

18. Lun. — Rogazioni — S. VENANZIO Martire — A ore 9 Processione delle Rogazioni dal Duomo alla chiesa di S. Domenico.

19. Mart. — Rogazioni — S. PIETRO CRISTINO Papa e Conf. — A ore 8 1/2 Processione dal Duomo a S. Margherita.

20. Merc. — Rogazioni — S. BERNARDINO da Siena Conf. — A ore 9 Processione dal Duomo alla Chiesa di S. Maria Nuova.

21. Giovedì. — ASCENSIONE di N. S. G. C. — Festa in Duomo a cura della Ven. Compagnia del Gesù; a ore 10 1/2 Mons. Vesovo assiste alla Messa Cantata; alle 10 Funzione Solenne. — Ave Maria della sera a ore 20.

22. Ven. — S. Rita da Cascia. — In tutte le Chiese Parrocchiali incomincia la novena dello Spirito Santo.

23. Sab. — S. DESIDERIO Vesovo e Martire. — A S. Margherita nelle ore pomeridiane viene scorporata la Santa ed il Clero della Cattedrale circa le 17 1/2 si reca processionalmente a venerarla.

SONO DEBOLI I VOSTRI RENI

Il lavoro riservato ai reni è un lavoro completamente differente da quello degli altri organi del corpo.

Il rene aspira e distribuisce il sangue; i polmoni lo ossigenano; l'apparato digerente trasforma i cibi che mangiamo, ma i reni filtrano il sangue e rimuovono le parti liquide e dannose del nostro nutrimento.

Questo è dunque il compito dei reni: tener puro il sangue. Quando falliscono ed emfangioni idropiche sotto gli occhi e nelle cartilagini. Il sistema urinario è turbato e non è difficile che sopravvengano renella e calcoli.

I disordini renali e vescicali costituiscono una classe di malattie tutt'affatto particolare e una cura adatta per altri mali, può essere sbagliata per i reni. Solo una medicina preparata direttamente per questi organi può aiutarli.

Le pillole Foster per i reni servono a ciò. Esse sono composte esclusivamente per la cura dei reni e dell'apparato urinario se si renuncia al momento giusto, prima che i reni siano seriamente attaccati, i risultati saranno permanenti. Non trascurate quindi troppo lungamente i vostri reni.

Cap. Dialma Mariottini

U'ziale ottimo e distinto a cui la floridezza degli anni prometteva un avvenire brillante. La salute, per espressa volontà dell'estinto, fu trasportata nel pomeriggio di mercoledì 4 dormire il suono dei giusti nel nostro Cimitero.

Allo Spirito Santo si formò il corteo che era così composto: Precedevano il carro una squadra di pompieri, un plotone di Carabinieri al comando del Tenente Falzarano, la Croce e il clero. Quindi veniva il carro di prima classe della Misericordia ai cui lati reggevano i cordoni il Giudice Avv. Santomassimo, il Tenente Berti, il Dott. Mataloni, il Capitano Millotti, o il Sottotenente Cusi ai del 61 fanteria, il Capitano dei Bersaglieri Avv. Berti, il dott. Aimi per la P. A. e il Sac. Don Arnaldo Grassi per la famiglia. Indi seguivano i fratelli della Misericordia, numerosi Ufficiali in congedo e i watershalli del 51 fanteria Cav. Bresvia e Tanganelli venuti insieme ai suddetti Ufficiali a rappresentare il Reggimento dell'estinto. Dalle associazioni cittadine erano presenti la Società dei Reduci, la Fratellanza Militare, il Tiro a Segno lo Sport Club, la P. A. ed altro. Chiudevano il corteo le Au-

VENDESI casa posta in Via Benedetti

o Piazza Passarini Proprietà della Sig. Angiola Fabbri nei Chierici. Per le trattative rivolgersi alla medesima, Via Campana N.º 10 P. L.º.

DOTT. CORAZZA

Consulazioni speciali per la malattia della bocca e di denti. Cura, estrazioni otturazioni. Denti e Dentiere artificiali.

Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Via Nazionale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

torità, grande stuolo di amici, numerose splendide corone dei colleghi del Reggimento e della famiglia e molte torcie.

Al Cimitero salutarono commossi la salma il Capitano Berti e il Dott. Aimi e i carabinieri resero gli onori militari.

Alla famiglia del compianto Cap. Mariottini, che lascia una giovane sposa con due teneri bimbi, siano di conforto in questo momento di sì grave dolore le condoglianze profonde dell'Etruria.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Mariottini, commossa per gli innumerevoli attestati di condoglianze a lei pervenuti, nel tutto amaro che l'ha colpita con la perdita del diletto

Cap. Dialma Mariottini

a nostro mesto ringrazia Autorità, Associazioni e privati che, condividendo il suo dolore, vollero in varie guise onorare la memoria dell'estinto.



Ogni giorno un fatto



Ogni giorno un fatto



Ogni giorno un fatto



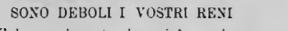
Ogni giorno un fatto



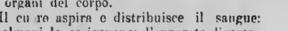
Ogni giorno un fatto



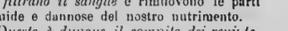
Ogni giorno un fatto



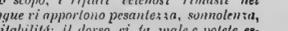
Ogni giorno un fatto



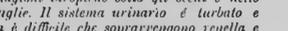
Ogni giorno un fatto



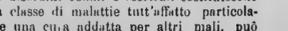
Ogni giorno un fatto



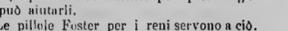
Ogni giorno un fatto



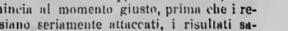
Ogni giorno un fatto



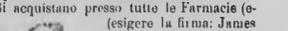
Ogni giorno un fatto



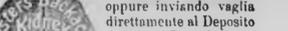
Ogni giorno un fatto



Ogni giorno un fatto



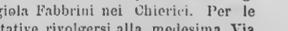
Ogni giorno un fatto



Ogni giorno un fatto



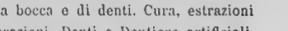
Ogni giorno un fatto



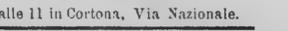
Ogni giorno un fatto



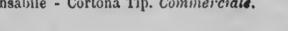
Ogni giorno un fatto



Ogni giorno un fatto



Ogni giorno un fatto



Ogni giorno un fatto



Ogni giorno un fatto

VENDETTA COMICA



Immerso in un gineceio di acque dolci, Matruva l'amante una vendetta. Sopra quella che ha avuto il pensiero solo di maciarsi alla fo di ogni risposta.

Ci parve un giorno di trovarla la dote. C' sulla strada pubblica l'aspetta. E armata d'un fucile di rifondo. Gran parte sulla faccia giace getta.

A quel tira barbone la donna sorride e in nulla affatto si scompone. Perché sotto l'ocor della Chinina.

Di bottiglia sbaglia l'irto amante. E l'ancora Chinina e Migone. Fe' barba la donna in un istante.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tonaco rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido pefrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.

Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tutto profumato che inodore ed al pettolo da tutti i Farmaci, Profumerie, Parrucchieri, Droghieri, Chincaglieri e Dazze. Deposito generale da MIGONE & C. Milano, Via Orsini (Parrucchiere Castello, 2).

SAPONE BANFI
SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle
bianca, morbida

LUCIDO BANFI
PER SCARPE E PELLI
Reso insuperabile dal 1 Gennaio
Unito all'amido Glutino man-
tiene veramente morbido le pelli.
Non contiene acidi. Non s'infiam-
ma.

AMIDO BANFI
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva
la biancheria
UTILE PER GLI STUDENTI
Raccomandiamo a tutti coloro che vo-
lessero provvedersi del vocabolario della
lingua italiana, di rivolgersi all'Editore Com-
m. Ulrico Hoepli di Milano, unico vocabo-
lario che in poco tempo siasi largamente
diffuso

Publicità dell' Etruria
Lucido Porcellana
PER BIANCHERIA

E' il migliore preparato che non contie-
ne sostanze corrosive e si usa per rendere
la biancheria salda, lucida e ben conserva-
ta. Si scioglie nell'acqua bollente in ragio-
no di 2 grammi ogni camicia e quindi si
unisce all'amido puro.

La tintura si eseguisce con qualun-
que ferro usale - Ogni busta di 25 gr. di
ucido serve per la stiratura di 12 camicie,
ossia per consumo di 300 gr. d'amido.
Prezzo L. 0,25
Vendita presso la Farmacia Centrale - Cortona

GRAN PARMIGIANO REGGIANO
Premiata Produzione diretta
Gran Medaglia d'oro e Gran Prix
Esposizione naz. 1910 Inter Roma
1911. Spediscono Pacchi postali
da 2 5 kg.

CONTRO ASSEGNO
Qualità extra L. 2,30 al kg.
Richieste: Bonomi et Baraldi
Mirandola - (Modena)

VENDESI una casa a tre piani, con tre
particelle di terreno, una parte è annessa
alla casa per uso di giardino o di piazza
letta, e due parti formano poco distante dal-
la casa un vasto orto con piante da frutta
e giardino. La casa e terreni son situati a S
Cristoforo in Via dell'orto della Cera in se
renissima posizione.

Il tutto è vendibile per L. 1000. Per le
relative rivolgersi all'Etruria.

Tutti coloro che volessero affit-
tare case e ville per la stagione es-
tiva si rivolgano all'Etruria.

Splendi-
do Alma-
nacco I-
taliano
della Dit-
ta Bem-
porad di
Firenze
cedibile
ai nostri
abbonati
per sole
L. 1,50.



IMPORTANTE

Presso l'Amministrazione dell'Etruria
si trovano in deposito le più eleganti pro-
duzioni librarie e oleografiche della S. Lega
Eucaristica di Milano. Massima modi-
tà di prezzi.

Alla Tipografia Commer-
ciale 100 biglietti e buste
L. 1,35. Biglietti opalina
di massima eleganza, prez-
zi miti.

TONICO - DIGESTIVO
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depo sitata e sulla capsula la Marca
di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano

SANOFEL
CONTRO
LE FEBBRI MALARICHE
FELICE BISLERI & C. MILANO

15 GIORNI DI CURA, GUARIGIONE CERTA

LIQUORE STREGA

STOFFE

per Signora - Manifatture per uomo estere
e nazionali - Copioso assortimento in
biancheria - Scarpe e Setorie per Signora
Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglierie
e Busti - Assortimento in tappezzeria.
A richiesta si fornisce copioso Cam-
pionario Stoffe per Signora e per Uomo.
Per acquisti e richieste rivolgersi alla
rinnomata

Ditta CIRO BIAGIOTTI
Via Nazionale Cortona.

AGLI AGRICOLTORI

Per la semina delle piante
da orto e da giardino rivol-
gersi alla premiata ditta:
FRATELLI INGEGNOLI - MILANO
che invia opuscolo gratis a
richiesta.

Annunzi Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali
ecc. Centesimi due la parola - Sconto per
lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli
studenti di fornirsi di libri dalla Casa
U. Hoepli di Milano, sia per la nitidez-
za della stampa come l'eleganza e la
confessione dei medesimi.

Affitti, vendite, compré di case, quar-
tieri per la stagione estiva etc. rivol-
gersi al Sig. Modesto Vannucci Parruc-
chiere via Nazionale, Cortona.

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzate da salotto, an-
fore di cristallo, coppe cesellate, servi-
zi in porcellana finemente decorata, va-
si vinari, petrolio, oggetti per cucina,
per sport, regali per nozze etc. etc. si
acquistano a mite prezzo presso il ne-
gozio del Sig. Domenico Poggi, Via Na-
zionale Cortona.

Cera stearica e da Chiesa delle più
rinomate case italiane ed estere, dro-
gheria, Chincaglieria, Mesticcheria, de-
posito di benzina, spirito, olii, necessari
per pittori, serrature moderne, ferrami
etc. etc. Rivolgersi per qualsiasi ordina-
zione presso la rinomata ditta Pietro
Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, an-
fore, giocattoli per fanciulli, oggetti
da ricamo, pellicce, guanti, scarpe, bre-
telle, libreria completa, cartoleria, mu-
sica, nologgio di pianoforti, giornali, bi-
blioteca circolante etc. etc. trovansi pre-
sso l'accreditato negozio del Sig. Pinda-
ro Salvoni Via Nazionale Cortona.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni
che l'avena, i lupini etc. sono stati sostituiti
definitivamente in più parti d'Italia dalla
Barbabetola da Zuccheri, unica pianta ch
dia all'agricoltore un forte guadagno e ren-
da un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si
rivolga allo Zuccherificio in Montepulciano.

STUDIO LEGALE
Avv. UBERTO BIANCHI

STUDIO PERITO AGRONOMO
Geom. BRUNO BATTISTI

Succursale dello Studio Tecnico
Progetti e Lavori
Impresa Montagnoni - Ing. R. Aricellasi e C.
Roma, Via Castell'Alardo 60

Progetti e preventivi di costru-
zioni civili e rurali - Verifiche e
revisioni di Confini - Perizie di be-
ni immobili per divisioni, mutui
ipotecari, compra, vendita ecc.

Cortona - Via Nazionale 18 - Cortona

FN MOTOCICLETTE STAGIONE 1914 FN

TRASMISSIONE A CARDANO

Monocilindrica 2 1/2 HP - debrayage - cambio con due velocità e
punto folle - accappamento libero appoggia-
piedi.

Quattro cilindri 7 HP - debrayage - cambio con tre velocità e
due punti folli - lubrificazione forzata a
pompa interna comandata dal motore - val-
difero e catena - appoggiapiedi a pedana.

Chiedete Catalogo illustrato gratis, agli Agenti Generali:
A. FUSI & C.
MILANO - Via Mascheroni, 31 - MILANO

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

ABBONAMENTI

Annua L. 3,-
Semestrale L. 1,50
Trimestrale L. 1,00
Con diritto inserzioni L. 10,-

RICORDARSI
che gli abbonamenti si pagano
sempre anticipati. Gli abbona-
ti di fuori si rivolgano agli uf-
fici postali o all'Edm. dell'E-
truria.

AVVERTENZA
No lettore e le cartoline non
francate al recapito. I man-
scritti non si restituiscono an-
che se non vengono pubblicati.

INSERZIONI
In seconda e terza pagina
ogni linea di corpo 10 cent. 30
dopo la firma del gerente cent.
20, la quarta prezzi da conve-
nirsi. Sconto per più inserzioni.

OGNI NUMERO CENT. 5. DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO I. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 10

Il nostro dovere

Una volta bastava forse per es-
sere buon cattolico operaro i do-
veri imposti dalla fede. Ora questo
solo più non basta. Una guerra
non sempre appariscente, ma guer-
ra continua accanita subdola batte
in breccia la nostra fede col pro-
posito, se fosse possibile, di annien-
tarla. In nome della libertà, della
scienza del progresso, intesi a ro-
vescio, si cerca di bandire dalla vi-
ta pubblica ogni manifestazione reli-
giosa, laicizzando tutto dagli a-
sili d'infanzia fino ai cimiteri.

Cattolici! è un delitto nell'ora
presente restare spettatori inerti
della guerra mossa contro quanto
abbiamo di più sacro. Ad ognuno
di noi incombe l'obbligo strettissimo
di combattere per la difesa della
religione.

Senza dubbio al clero principal-
mente affidò Cristo la diffusione o
la difesa della sua fede; ma anche
il laico nelle sua sfera non può sot-
trarsi a quest'obbligo: quando la
casa è assalita dai banditi, anche
i figli debbono aiutare il padre a
respingere gli assalitori; se lo la-
sciassero solo nella lotta non po-
trebbero sfuggire il sospetto di con-
nivenza coi nemici. La chiesa cat-
olica è rasmogliata nelle divine
Scritture ad un esercito schierato
in campo; e l'esercito non si com-
pone solo di duci, ma anche di
soldati.

Nell'ultimo censimento su 35 mi-
lioni d'Italiani circa 33 milioni si
dichiararono cattolici: la minoran-
za cattolica è dunque infima. E-
ppure questa microscopica minoran-
za ha potuto perpetrare gravi de-
litti contro la nostra fede nella le-
gislaazione, nelle scuole, nelle pu-
bliche manifestazioni di vita sociale;
e prepara alacramente attentati più
esiziali.

La maggioranza cattolica non ha
saputo finora al minuscolo e bal-
danzoso nemico gridare in faccia:
alto là!

Come si spiega questo strano fe-
nomeno? È presto spiegato: la
gran massa dei cattolici resta inerte
Molti per ignoranza del dovere di
combattere; altri per ottimismo sti-
mando non minaccioso il pericolo
alcuni per apatia anando il quieto
vivere; altri finalmente, o sono i
peggiori, per viltà essendo schiavi
del rispetto umano o dell'interesse.

O Cattolici ignoranti del vostro
dovere, aprite gli occhi: l'ordine
sociale è minato, la corruzione di-
laga, i vostri figli crescono col ger-
me nel cuore dell'incorodulità e del-
la ribellione. È obbligo d'ogni uomo
onesto, non solo non favorire il ma-
le, ma di combatterlo —

O cattolici ottimisti, guardate
e disingannatevi: osservate in qual
pantano sono caduti la Francia ed
il Portogallo. L'Italia corre velo-
ce per la medesima china.

O Cattolici apatici, scuotete il
vostro torpore: una grande respon-
sabilità pesa sulla vostra coscienza.
In questo momento non opporsi al
male equivale a favorirlo.

O Cattolici vili, calpestate gli u-
mani riguardi: la vostra supina
passività di fronte ai nemici della
fede è un tradimento della causa
di Dio e della patria.

All'armi tutti! Certo la religio-
ne cattolica non può essere abbat-
tuta: è opera di Dio. Ma se la re-
ligione è indefettibile, non sono
indefettibili i popoli: essi la pos-
sono perdere con loro gravissimo
danno. E la perdita della fede è
giusto gastigo d'una colpevole in-
erzia: la storia lo attesta.

Ma come combattere? Nei pros-
sime numeri.

Alte

Ulcio, è stato sostituito nella carica
dall'attuale R. Commissario del Comu-
ne stesso di Napoli.

18 - A Fiesole nel teatro romano
ha avuto luogo la prima rappresen-
tazione dell' "Aminta".

La pioggia fece interrompere la rap-
presentazione e veramente pastorale que-
sta s'enna non servì certo, specialente
per il pubblico femminile, vestito con
eleganti talettes, a fare apprezzare lo
finazzo della poesia del Tasso.

19 - Alla Camera ha luogo un'a-
gitata seduta per la discussione sullo
elezioni amministrative.

Lo sciopero degli operai del ta-
bacco continua parzialmente, ma in al-
cune manifatture il lavoro è stato com-
pletamente ripreso.

20 - Il R. Commissario Apbel ha
avuto comunicazione dal Prefetto An-
narotone che le elezioni generali am-
ministrative nella città di Roma sono
fissate pel 14 Giugno.

IL RICREATORIO FESTIVO

La splendida conferenza « Tendenze di
anime » tenuta la settimana scorsa dall'e-
gregio Prop. D. Bianchini mi spinge a pa-
rlare di questa primissima tra le prime isti-
tuzioni nostre che è il Ricreatorio Cattolico.

Il continuo ripetere argomenti sulla ne-
cessità dell'organizzazione, fa sì che anche
l'azione cattolica di Cortona mostra d'is-
trarsi convenientemente, per quanto lenta-
mente, a raggiungere un posto non ultimo
fra quella delle altre città di Toscana, dove
per opera specialmente del clero i circoli
giovanili sorgono come fresche sorgenti in
un secolo esuberante di acque.

Senonché tali associazioni non riescono
molte volte a portarsi all'altezza della loro
missione per ragioni svariatissime e mol-
teplici basate tutte però, secondo il mio mo-
do di vedere, su d'un errore fondamentale:
la persuasione che per formare la coscienza
e il carattere d'un individuo, basti incor-
porarlo in un'associazione.

Tale affermazione potrà sembrare un pa-
radossio finanche a coloro poi quali in ispe-
cial modo è scritto quest'articolo, ma per
le osservazioni fatte, io ho la convinzione
di dire una grande verità.

Avviene infatti in molti luoghi che il pa-
roco, o altre brave persone d'accordo con
lui, compresi della necessità dell'organizza-
zione, s'adoprono e riescono a creare un
circolo giovanile. Eletta la presidenza e il
bidello, si pensa a far la bandiera, il tea-
trino, un banchetto, a organizzare un cor-
teo, una manifestazione di gioia. Tutte cose
queste lodevolissime, non v'ha chi non lo
creda, ma d'importanza assolutamente se-
condaria, che vengono perfino a perdere
quando s'arriva al punto di trascurare per
esse, anche l'insegnamento della dottrina
cristiana. Si viene in tal modo a fare dei
mezzi lo scopo; i circoli creati e mantenuti
con tali sistemi vengono a trovarsi fuo dal
primo giorno su d'una strada che non es-
sendo la retta non è la più sicura e dopo
i primi entusiasmi, menano una vita triste
quando non muoiono. La causa di mancan-
za di vitalità nei nostri circoli la loro fuo
poco gloriosa io ho dovuto quasi sempre con-
statarla nella educazione, o meglio nella non
educazione che vien data ai giovani.

Tale superficialità d'animo, tali errati si-
stemi di organizzazione non sono infrequen-
ti anche in persone di elevata cultura, del-
le quali è talvolta più logico pensare tra-
tarsi di persone allo quali dispiaccia ados-
sarsi i gravi fastidi cui va incontro chi si
occupa seriamente dell'educazione della gio-
ventù. Bisogna quindi non perdere mai di
vista lo scopo vero dell'organizzazione e
proporsi seriamente il compito della forma-
zione dell'anima giovanile. La prima e mi-
gliore conseguenza di tale opera educativa,
sarà la fedeltà e l'entusiasmo nei quali i
giovani frequenteranno il circolo; fedeltà ed
entusiasmo che saranno solo possibili allor-
ché i giovani saranno in grado di compren-
dere l'importanza dell'educazione loro im-
partita, la quale viene ad essere così, me-
zo a fine insieme.

L'opera dell'educatore, difficile e delica-
ta sempre, lo sarà meno se esercitata sui
piccoli e sarà molto e assai più leonida di
ottimi frutti. So la febbre delle manifesta-
zioni e dell'esteriorità ci lasciano un pò
tranquilli, io vorrei raccomandare con tutto

Giorno per Giorno

Maggio 14 - Ordine perfetto ed entusi-
stico dei congressisti, partecipazioni cor-
dine e rispettosa di tutta Venezia, scu-
za la più piccola statura, furono i
caratteri del VII Congresso Regionale
della Società della Gioventù Cattolica
Italiana.

Centoveni bandiere, dieci corpi mu-
sicali e circa diecimila persone, tra due
fite ali di popolo acclamante dalle tri-
neste e dalle vie, parteciparono al gran-
de corteo, che fu coperto da migliaia e
migliaia di cartellini inneggianti al Pa-
pe, al Card. Patriarca, a Venezia, alla
Gioventù Cattolica, al comm. Pericoli.

La sfilata non durò meno di tre quarti
d'ora. Forse Venezia non ha mai ve-
duta uno spiegamento così grandioso di
forze cattoliche.

15 - Dopo il Congresso socialista di
Arezzo, che diede alla setta verde il
calcio dell'asino, il Gran Maestro 33 -
Ettore Ferrari, in una circolare diretta
alle Loggie della Comunione italia-
na, intimò ai massoni, che vogliono ri-
manere nel partito socialista ufficiale,
di lasciare il grembiule, il triangolo e
la cazzuola, non volendo avere nella
massoneria e io uomini di fede sicura,
coscienza sulla volontà libera e forte.
Risum tenentis, amici?

16 - Il Convegno per la « Educa-
zione Cristiana, che doveva tenersi a Ge-
nova dal 21 al 23 maggio, venne rin-
viato al prossimo settembre. Il resto è
tutto immutato.

Il Municipio di Torino ha stabi-
lito di contribuire colla somma di ven-
temila lire all'eruzione del monumento
al grande apostolo della gioventù, il
ven. D. Bosco.

17 - La Giunta delle elezioni, in se-
duta segreta oggi nel pomeriggio, dop-
lunga discussione, ha deliberato di pro-
porre alla Camera la convalida dell'on.
Frisoni, proclamato nel collegio di Mon-
tevarchi.

Il Prefetto di Napoli, Comm. Sor-
ge, accusato di quietismo nel suo alto

Fatti e commenti

Come dovrebbe confondersi il
settarismo scolastico.

La Croix di Parigi, riferisce che ad An-
trelet, nel dipartimento della Senna Inferio-
re, nove alunne di una scuola da cui si era
tolto il Crocifisso vennero alla lezione col
crocifisso in petto e furono castigate.

Il dopo pranzo non più nove, ma dieotto
farono quelle che portavano il Crocifisso;
furono punite ed escluse dalla scuola. I pa-
dri di famiglia protestarono e il giorno se-
guente ventitré comparvero alla scuola col
crocifisso, e non si fece più loro alcuna ri-
m-stranza.

Riferiva ancora lo stesso periodico che a
Moulins, fu egualmente tolto dalla scuola il
Crocifisso. Gli scolari fecero sciopero e do-
v'è chiudersi la scuola. Allora il consiglio
Municipale reclamo la restituzione del Cro-
cifisso: ma gli fu risposto che ordini supe-
riori vietavano di esaltare la sua domanda.

Il Consiglio non si lasciò supralfare: fu fat-
ta una colletta fra i Consiglieri, fu comprato
un Crocifisso, e benedetto dal Parroco, fu
portato dal Sindaco stesso trionfalmente per
le vie della città e quindi ricollocato al suo
posto.

Un povero padre di famiglia di Lione fu
colpito da cecità. Gli fu proferto di andare
a Parigi; là avrebbe trovato medici, cliniche
e tutto gratuito, perfino il viaggio, a condi-
zione però che togliesse una sua figlioletta
dalla scuola cristiana per mandarla alla go-
vernativa, ove non s'insegnava la Religione.
Freddi di sdegno l'operaio, e alla clinica pro-
posta non altro risposta che questo: Signori,
non se ne parli più. Io resterò cieco: ma
voglio che mia figlia resti cristiana. Voglio
averla accanto a me in Paradiso: ivi non
sarò più cieco e la rividerò per tutta l'eter-
nità.

Se volessimo proseguire di questo tenore
non mancherebbe la materia, ma manca lo
spazio, per quanto può comportare un foglio
settim. Però la tirannia di esso non ci vieta
di aggiungere un'osservazione. Se i cattolici
piccoli e grandi spiegassero sempre questo
coraggio e non si restringessero a fare vane
perennadi, forsechè non indietreggerebbero
gli audaci oppressori della coscienza dei pa-
dri di famiglia cattolici e dei loro piccoli
figli? Si organizzino pertanto anche fra noi
e ovunque le Leghe dei Padri di Famiglia,
siano esse tenaci nella loro giuste esigenza,
baudiscano i vari e intolpestivi timori, o

l'entusiasmo di cui si sente capace, la costituzione di ricercatori e di oratori festivi che raccogliendo i giovani nei primi anni dell'adolescenza e quando ancora essi non si vergognano di frequentare la casa del prete, impedirebbe loro che il turpiloquio, il gioco, le bevande alcoliche, la promiscuità più completa e sfacciata ne guastino l'animo e il cuore.

Il movimento turbinoso e assorbente della vita odierna ha fatto dimenticare in tutto o in parte ai genitori il loro compito di educatori che è poi il loro più alto e sacro dovere, sebbene non si verifici in Cortona o per dir meglio in Toscana, fatte poche eccezioni, ciò che avviene in altre regioni dove le madri non tutte alle cure della famiglia per colpa dell'industrialismo. Certo si è che nelle famiglie, specie in quelle da cui ha esultato o quasi la religione, il principio d'autorità è rilassato e i fanciulli non ricevono in famiglia la sanzione dei principi morali uditi alla scuola.

All'educazione di tali fanciulli è necessario pensare seriamente perché cresciuti in tali condizioni d'ambiente non verranno più tardi ai Circoli, e se verranno e saranno buoni a rimanerci, non saranno mai coscienza perfetta.

E nell'oratorio dove i fanciulli incominceranno a conoscere bene e veramente Iddio, è lì dove, dopo il battesimo, si apparecchiavano a ricevere i primi sacramenti, è lì dentro dove apprendono e comprendono la santità del *deus*. Tale principio inculcato nella coscienza rudimentale del fanciullo in ossequio al volere divino, si radica profondamente e qualunque sieno le peripezie della sua vita, non si oscura più completamente.

Animo, adunque, o zelanti sacerdoti cortonesi che avete già il vanto di una bella e santa istituzione. *Vis*

Bibliografia

GUIDO ALMAGIA. La moderna nave da battaglia di pagina VIII-237 con 60 figure ed 11 tavole fuori testo (Milano, Urico Hoepli editore L. 3).

La «Moderna nave da battaglia» è il titolo di un nuovo manuale che viene ad arricchire la già numerosa ed importante collezione dei manuali Hoepli.

Ne è autore Guido Almagia, tenente di vascello nello Stato Maggiore della R. Marina, il quale si è proposto, scrivendo il libro, di fare opera utile specialmente per i profani di cognizioni marine.

Nel modo più chiaro e più breve che sia possibile, l'autore espone in che consiste una moderna nave da battaglia, come essa si muova e si difenda, in che consistano i suoi sistemi di offesa e di difesa.

Il fatto che l'autore è un ufficiale della R. Marina in servizio attivo, quasi sempre imbarcato, è per il lettore un elemento di sicurezza, che le notizie nel libro contenute avranno esattezza, ordine e chiarezza, detti non facili a riscontrarsi in libri di tal natura.

Il volume è corredato di 60 incisioni e di 11 tavole, tutte originali ed assai interessanti.

Riproduciamo l'indice del libro, destinato al più grande successo:

- Cap. 1. — Lo scafo.
a) Generalità dello scafo.
b) Materiali da costruzione per navi.
Cap. 2. — L'apparato evaporatore o motore.
Cap. 3. — Il timone — La bussola.
Cap. 4. — Sistemi di difesa — Le corazzate.
Cap. 5. Sistemi di offesa — Lo sperone — Le artiglierie — Le armi subacquee.
Cap. 6. — I servizi elettrici.
Cap. 7. — Sistemazioni e particolari d'allestimento — Le imbarcazioni.
Cap. 8. — Segnali — Radiotelegrafia.

IGIENE E MEDICINA

Una provvida istituzione sociale

Sotto gli auspici e l'effettiva direzione sanitaria degli onorevoli professori Giuseppe Sanarelli dell'Università di Bolo-

gna e Pietro Castellino dell'Università di Napoli, Deputati al Parlamento si è costituito in Roma l'Istituto Nazionale Italiano di Vigilanza Igienica.

Tale Istituzione è stata creata col nobile proponimento di integrare le funzioni pubbliche di Vigilanza Igienica, facendo costante ed utile opera di educazione, di difesa, di propaganda, di moralizzazione nel campo del commercio e della industria, a solo e reale vantaggio della salute pubblica.

L'Istituto Nazionale Italiano di Vigilanza igienica, avrà una organizzazione sanitaria poderosa, in quanto che, in ogni centro commerciale od industriale, per quanto piccolo, medici specializzati nelle medicine igieniche, sotto il controllo di Ispettori Sanitari centrali e sotto la direzione disciplinare o scientifica dei Consulenti Generali residenti in Roma, istituiranno una vigilanza coscienziosa ed illuminata, a tutela del pubblico e della probità commerciale.

La gestione Amministrativa dell'Istituto, che è stata assunta dalla S. A. di Difesa Sociale «Tuta Fides» presieduta dall'On. A. Scialoja e che ha per consulente l'On. G. Canepa, costituisce la maggior garanzia degli intendimenti dell'Istituto e della efficacia dell'azione di risanamento morale e materiale che esso vuol svolgere in tutta Italia.

Annotando

QUELLE BRAVE SIGNORE

Si è tenuto in questi giorni un lusinghissimo congresso di donne, nel quale tutte le donne del mondo - parlano di quello che la pretendono a superdonna - erano rappresentate.

Il consiglio internazionale di queste donne ha tenuto nel salone dell'Hotel del Quirinale, qui in Roma, una riunione o ad essa sono intervenute molte congressiste.

Tra le molte parole, le molte chiacchiere, tra il diluvio della verbosità vana e incoerente c'è stata la relazione di una certa signora Shaw, una molto reverenda pastora evangelica, sulla tratta delle bianche e sulla moda femminile.

Occupandosi essa della moda che suscita oggi il disgusto di ogni anima onesta, la reverenda pastora ne ebbe una bellissima.

Non ridano i lettori se noi diremo, che, stando almeno ai resoconti giornalistici, a condanna di tanto male, non s'è trovata altra voce che di segnalare il riprovevole mezzo delle signore che sacrificano tanto povero bestiale alle esigenze e ai capricci della capricciosa dea che impone le piume sui cappelli.

E proprio il caso di richiamare il noto verso del poeta: «E se non ridi di che rider suoli?»

Tanto più, avendo, durante la vivace accalorata discussione notata che parecchie congressiste, che hanno protestato contro la distruzione degli uccelli di ornamento e di lusso, avevano i cappelli riccchi di piume e di uccelli di ogni specie e di ogni colore.

Una nota giusta l'ha invece trovata una collaboratrice della liberale Nazione di Firenze in un sensato articolo, nel quale rivede coraggiosamente le buccie al congresso internazionale delle donne, dicendole o dimostrando inutile e poco pratico.

La valorosa scrittrice traccia questo eloquente brano:

«La civiltà moderna è passata sopra di noi con una falce che ha tutto eguagliato; perfino la moda, la quale aveva breve nelle sue stravaganze un suggello per ogni classe, per ogni luogo, per ogni tempo, che imperniava il costume, oggi non ne distingue più alcuna, non ha più alcuno freno, perfino nella nudità, che un tempo, a non provare la castità, ne rispondeva il carattere o le apparenze, le quali erano un omaggio tacito reso almeno alla virtù.

Non abbiamo che a guardarci intorno per giudicarne. Non solamente le s-dicenti - beuefattrici della umanità raccolte a cou-

gresso avrebbero dovuto, ma i padri i fratelli, i mariti devono accogliere pensoso che ripana in gran parte sul loro capo la moda atroz e suntuosa, normale delle loro donne che sono convinte in un'unanimità disonoranti, di cui non sentono nemmeno più la responsabilità...»

Osservazioni giustissime che dovrebbero esser prese in seria considerazione dalle madri: e specialmente in questa stagione che va verso lo stato nella quale la moda suole il modo di vestire nelle forme più bozzarie o meglio di non vestire affatto - le signore e le giovinette.

CORRISPONDENZE

Per la inaugurazione della facciata del Duomo d'Arezzo

Avvicinandosi il temp dell'inaugurazione della facciata di questo celeberrimo Duomo il Comitato provvisorio ha deliberato la costituzione di due comitati, uno di onore che dovrà essere composto di uomini eminenti scelti nel campo letterario e artistico, non trascurando tutte quelle persone che si resero benemeriti dall'opera d'arte felice mente compiuta. L'altro esecutivo chiamandovi a farne parte una quantità di comitati di ogni ordine di classe ai quali è stata trasmessa una nobilissima lettera.

I festeggiamenti che si stanno preparando oltre al decoro della nostra città gioveranno anche al vantaggio materiale del cetto industriale e commerciale.

Note Sportive

Al comitato organizzatore per 5.º Giro del Casentino, magnifica gara che si svolgerà nella fausta ricorrenza dello Statuto, sono già pervenuti oltre i premi ed i contributi annunciati nel passato numero: una splendida ed artistica coppa del Conte Camillo Ghezzi Morgagnani di rilevante valore ed una bellissima medaglia di S. E. Vincenzo Ricci ministro delle Poste, destinata esclusivamente di p. stelegrafici, medaglia d'argento e di bronzo del Municipio, e del comitato di Quarata, contributo del comitato di Porrena, Pratovecchio, Poppi, Ing. E. Mihlo Hofman direttore ferrovia Arezzo Siena, Francesco Leoni di Biforeo ed altri ancora.

Medaglioncini Coritani

Luca Signorelli (1411 - 1523)

Continuazione. Vedi num. precedente

Nell'imminenza della lotta

Il Parlamento compreso nei gravi inconvenienti che per la proroga delle elezioni amministrative sarebbero provenienti a danno dell'autonomia comunale e per la insufficienza dell'amministrazione disimpegnata da estranei che fin da principio si prefiggono il compito di lasciare le cose come le trovano o per la poca gaia permanenza di amministratori che rimangono al loro posto solo in forza di una situazione seccante e creata dalle circostanze, ha voluto che la data delle elezioni rimanesse quale fu indicata con legge del precedente ministero di Giolitti. Dunque pochi giorni ancora ci separano dalla lotta. Noi assistiamo ad una preparazione sorda e lenta dei nostri avversari che temendo che qualche indiscrezione prematura venga a turbare i sonni dei partiti dell'ordine, che (compresi noi cattolici) dormono per la grossa, agiscono in silenzio e si preparano il terreno. Noi non vogliamo entrare nelle loro intenzioni e ci guardiamo di scandagliare il loro operato in questo momento, diciamo così, d'incubazione anche per non cadere nelle giocate inesattezze di certi frettolosi scrittori che pretendono di snocciar sentenze su tutto e si scavalzano nomi proposti e situazioni tirate fuori o trovate solo nelle scatole del loro cervello.

Noi ci preoccupiamo di quello che dobbiamo fare noi cattolici in questa situazione importante per la sue conseguenze in tutte le nostre amministrazioni locali. Certo oggi non è più il tempo di starsene inoperosi o di contentarsi di bofonchiare reso almeno alla virtù.

Non abbiamo che a guardarci intorno per giudicarne. Non solamente le s-dicenti - beuefattrici della umanità raccolte a cou-

gresso avrebbero dovuto, ma i padri i fratelli, i mariti devono accogliere pensoso che ripana in gran parte sul loro capo la moda atroz e suntuosa, normale delle loro donne che sono convinte in un'unanimità disonoranti, di cui non sentono nemmeno più la responsabilità...»

Osservazioni giustissime che dovrebbero esser prese in seria considerazione dalle madri: e specialmente in questa stagione che va verso lo stato nella quale la moda suole il modo di vestire nelle forme più bozzarie o meglio di non vestire affatto - le signore e le giovinette.

Avvicinandosi il temp dell'inaugurazione della facciata di questo celeberrimo Duomo il Comitato provvisorio ha deliberato la costituzione di due comitati, uno di onore che dovrà essere composto di uomini eminenti scelti nel campo letterario e artistico, non trascurando tutte quelle persone che si resero benemeriti dall'opera d'arte felice mente compiuta. L'altro esecutivo chiamandovi a farne parte una quantità di comitati di ogni ordine di classe ai quali è stata trasmessa una nobilissima lettera.

I festeggiamenti che si stanno preparando oltre al decoro della nostra città gioveranno anche al vantaggio materiale del cetto industriale e commerciale.

Questo non basta più. Sappiamo che i nostri avversari a valori o volenti o saputi o sprovveduti ingannarono la loro carattere soggettivo (riflesso delle loro idee) alla nuova amministrazione e che da questo nuovo orientamento dipenderanno tante e tante conseguenze più o meno a noi grate ed accette. Non è il caso di far delle prove sempre disastrose, come qualcuno vorrebbe o per lo meno non è il caso di lasciare che i nostri avversari diano la parola al Comune, vi si assidano e compongono di battaglie, da veri vincitori facciamo e disfacciamo a loro talento senza che qualcuno stia loro alle costole e faccia l'ufficio del frostruo sui lombi d'un cavallo bozzario.

Prenderemo dunque anche noi la soluzione di battaglia per lottare soltanto per una modesta minoranza, portando dei nomi nostri? Senza cantare il vni mero al partito liberale noi fino ad ora premettiamo che se sarà possibile un'accordo bene all'intenti, noi combatteremo da soli. Questo gioverà all'educazione dei caratteri e servirà a numerare il termometro delle nostre forze. Qualora dovesse intercedere un accordo che noi del resto (si ponderino bene le parole) non invochiamo coi liberali, anche allora non rinunzieremo al proposito che i nostri rappresentanti si facciano e siano veramente interpreti del nostro pensiero in seno all'amministrazione.

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

Questo non basta più. Sappiamo che i nostri avversari a valori o volenti o saputi o sprovveduti ingannarono la loro carattere soggettivo (riflesso delle loro idee) alla nuova amministrazione e che da questo nuovo orientamento dipenderanno tante e tante conseguenze più o meno a noi grate ed accette. Non è il caso di far delle prove sempre disastrose, come qualcuno vorrebbe o per lo meno non è il caso di lasciare che i nostri avversari diano la parola al Comune, vi si assidano e compongono di battaglie, da veri vincitori facciamo e disfacciamo a loro talento senza che qualcuno stia loro alle costole e faccia l'ufficio del frostruo sui lombi d'un cavallo bozzario.

Prenderemo dunque anche noi la soluzione di battaglia per lottare soltanto per una modesta minoranza, portando dei nomi nostri? Senza cantare il vni mero al partito liberale noi fino ad ora premettiamo che se sarà possibile un'accordo bene all'intenti, noi combatteremo da soli. Questo gioverà all'educazione dei caratteri e servirà a numerare il termometro delle nostre forze. Qualora dovesse intercedere un accordo che noi del resto (si ponderino bene le parole) non invochiamo coi liberali, anche allora non rinunzieremo al proposito che i nostri rappresentanti si facciano e siano veramente interpreti del nostro pensiero in seno all'amministrazione.

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

Questo non basta più. Sappiamo che i nostri avversari a valori o volenti o saputi o sprovveduti ingannarono la loro carattere soggettivo (riflesso delle loro idee) alla nuova amministrazione e che da questo nuovo orientamento dipenderanno tante e tante conseguenze più o meno a noi grate ed accette. Non è il caso di far delle prove sempre disastrose, come qualcuno vorrebbe o per lo meno non è il caso di lasciare che i nostri avversari diano la parola al Comune, vi si assidano e compongono di battaglie, da veri vincitori facciamo e disfacciamo a loro talento senza che qualcuno stia loro alle costole e faccia l'ufficio del frostruo sui lombi d'un cavallo bozzario.

Prenderemo dunque anche noi la soluzione di battaglia per lottare soltanto per una modesta minoranza, portando dei nomi nostri? Senza cantare il vni mero al partito liberale noi fino ad ora premettiamo che se sarà possibile un'accordo bene all'intenti, noi combatteremo da soli. Questo gioverà all'educazione dei caratteri e servirà a numerare il termometro delle nostre forze. Qualora dovesse intercedere un accordo che noi del resto (si ponderino bene le parole) non invochiamo coi liberali, anche allora non rinunzieremo al proposito che i nostri rappresentanti si facciano e siano veramente interpreti del nostro pensiero in seno all'amministrazione.

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

Questo non basta più. Sappiamo che i nostri avversari a valori o volenti o saputi o sprovveduti ingannarono la loro carattere soggettivo (riflesso delle loro idee) alla nuova amministrazione e che da questo nuovo orientamento dipenderanno tante e tante conseguenze più o meno a noi grate ed accette. Non è il caso di far delle prove sempre disastrose, come qualcuno vorrebbe o per lo meno non è il caso di lasciare che i nostri avversari diano la parola al Comune, vi si assidano e compongono di battaglie, da veri vincitori facciamo e disfacciamo a loro talento senza che qualcuno stia loro alle costole e faccia l'ufficio del frostruo sui lombi d'un cavallo bozzario.

Prenderemo dunque anche noi la soluzione di battaglia per lottare soltanto per una modesta minoranza, portando dei nomi nostri? Senza cantare il vni mero al partito liberale noi fino ad ora premettiamo che se sarà possibile un'accordo bene all'intenti, noi combatteremo da soli. Questo gioverà all'educazione dei caratteri e servirà a numerare il termometro delle nostre forze. Qualora dovesse intercedere un accordo che noi del resto (si ponderino bene le parole) non invochiamo coi liberali, anche allora non rinunzieremo al proposito che i nostri rappresentanti si facciano e siano veramente interpreti del nostro pensiero in seno all'amministrazione.

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.

La serietà dei nostri propositi d'incremento di benessere del nostro paese ci danno affidamento della fiducia degli elettori che vorranno guardare bene in faccia alle persone che dovranno deputare ad amministrare e regolare i loro interessi. Dunque all'opera!...

L'esempio delle altre città dove i nostri amici ci si preparano con fede e con seria educazione alle lotte amministrative, le simpatie che ogni giorno va acquistando l'opera nostra leale, sincera e fattiva servono a smuovere i dubbiosi, a corroborare i timidi ed infiammare i volenterosi.</

stra povera patria che, mi diceva un amico i Cortonesi hanno colto il primato in ogni genere di baruffe.

Ha sentito ora ciò che dicono i quotidiani intorno al disgraziato Rossi? Apriti il Giornale d'Italia e troverai: « questi (il Rossi) frequentava le bische di vari paesi e principalmente quella di Cortona dove diceva che ebbe a perdere oltre 2000 lire... »

Si suppone anzi che il giorno del delitto fosse appunto diretto a Cortona per aver soccorso da un suo amico di quella città che lo aveva fatto scrivere ad un circolo locale etc. »

Ora una Cortona, indifferente anche centro di bische, non sanno certo beneficiare di questi orecchi almeno dei suoi più affezionati concittadini.

E a me stona terribilmente che le si possa applicare un qualche caso di simile della fiera rampogna dantesca.

— Godi, Cortona, pigiò se si grande con quel che segue.

Perdoni, egregio Sig. Direttore, non sono esagerato. Se la notizia del Giornale d'Italia non è vera e necessariamente smentita, se vera farà la stampa cittadina opera saggia e decisa a smascherare, senza tregua, costete bische, coefficienti di irrimediabile rovina.

Tanto per l'onore di Cortona nostro, Grazie e saluti.

Firenze, 26 Maggio 1914.

G. P.

Non senza rammarico dobbiamo convenire, almeno in parte, su quanto dice il nostro egregio concittadino. Non pochi pur troppo sono stati e sono i figli dogmatici che in terra straniera avvistano le nobili e gentili tradizioni del paese nostrano.

Ma pur nuovo è il lament, mosso talvolta anche da queste colonne, sull'intemperanza del giorno che in qualche ridotto non va esente da conseguenze pur gravi.

Le leggi son ma chi poi mano ad esse? N. d. R.

Annotando

BENEFICENZE MASSONICHE

La *Corrispondenza Africana* riporta una relazione del P. Keiling Prefetto Apostolico di Catoco (Congo Portoghese), e che noi presentiamo ai massoni presenti e futuri di Cortona qual documento di purissima gloria dell' *Umanitaria Istruzione*.

Il comandante della fortezza di Catoco fervente massone nei passati luglio volle imitare in colonia i metodi di civilizzazione inaugurati nella madre - patria dai suoi fratelli di setta. Cominciò a vietare ai negri di farsi battezzare, promettendo anche il suo appoggio e la sua benevolenza a coloro che si fossero separati dai cattolici. E sapendo che il maggior ostacolo è la corruzione dei costumi, che tra quei selvaggi si manifesta specialmente nella poligamia, incitò a prendere diverse mogli. Ma vedendo che poco profittava colla persuasione, usò la violenza. Una domenica, mentre la popolazione cristiana del villaggio di S. Giuseppe era a messa, invase con una smasnata di uomini il villaggio sfondarono porte, infransero e calpestarono tutti gli oggetti di religione, rubarono dalla casa dei Missionari, quanto di meglio venne loro tra mani; ed avendo trovato un povero giovane rimasto a casa per malattia, lo percosero tanto brutalmente, che il meschino poco dopo spirava avendo il missionario fatto appena in tempo di amministrargli l' *Estrema Unzione*.

Ad onta di tutto questo, seguita a dire il P. Keiling, la nostra missione prospera sotto la benedizione di Dio: si contano già 7000 cristiani e 40 scuole; 400 catecumeni si preparano a ricevere il S. Battesimo.

LE SOLITE CALUNNIE

Il *Corriere* di Catania, anticlericale o mangiapreti, ha il fegato di scrivere nella sua ventura sicula:

Mentre per le campagne devastate si innalzano grida di soccorso e di dolore, la speculazione dei preti non si arresta ai morti e non rinuncia ai lucri della propria bottega. Spendere parole per confortarlo sarebbe un lavare la testa all' asino, e sperare rano e sapone; e ci contenteremo di rinfacciare al *Corriere* le parole rivolte dall' on. Mosca a mons. Vescovo di Acireale: Monsignore, resto talmente ammirato,

dell'opera del Clero, il quale si è dipoi rotto nella luttuosa circostanza pari alla sua nobile missione.

E questo sia su quel che ogni uomo sganni.

IL CUORE DEL PAPA

Riese può andare superba di Pio X e deve essergli grata, perché anche in questi giorni essa ha avuto una nuova prova del suo affetto indefettibile verso il paese nato. Finora non n'era spuntata nulla, e anche adesso le autorità non hanno avuto alcuna comunicazione ufficiale, perché il S. Padre ama fare le cose in silenzio. Ma l'inizio dei lavori ha fatto sì che il riserbo fosse necessariamente rotto: e tutto il paese sa ormai che il Papa lo doterà di un magnifico Asilo Infantile, al quale pare possa andare annesso anche un liceo per la vecchiaia.

Anche di questo il Municipio ha dato l'annuncio al popolo con questo manifesto:

Cittadini! Il Santo Padre Pio X con novella prova di magnanimo affetto per la diletta Sua Riese ha disposto perché in questa fortunatissima terra sorgesse un Asilo Infantile, degno del suo Augusto Donatore!

Cittadini! « Benediciamo la Mano Augusta che ancora una volta si stese benefica sopra di noi, ed incliniamoci reverenti, commossi e compresi di alta gratitudine dinanzi al Santo Padre, nostro Eminente Concittadino, e facciamo voti ardenti perché il Cielo conservi a lungo il Venerando Vegliardo, Fulgida Gloria di Riese e della Cristianità! »

« Benediciamo la Mano Augusta che ancora una volta si stese benefica sopra di noi, ed incliniamoci reverenti, commossi e compresi di alta gratitudine dinanzi al Santo Padre, nostro Eminente Concittadino, e facciamo voti ardenti perché il Cielo conservi a lungo il Venerando Vegliardo, Fulgida Gloria di Riese e della Cristianità! »

Il *fl. di Sindaco*: LUIGI MOSICA

UNA CIRCOLARE DI CORRADO RICCI

sull'abuso delle affissioni

Soprato Ricci ha inviato ai Soppaintendenti ai monumenti una circolare, rilevando che l'abuso delle affissioni si spinge recentemente fino al punto di invadere e deturpare edifici monumentali, di alta importanza storica e artistica, con segni ineccezionabili o con danni prodotti all'appoggio di scale.

Invano, contro tale abuso, si cercherebbe di far ricorso al diritto censeditario, riconosciuto dalla giurisprudenza, di affiggere liberamente i manifesti elettorali.

A prescindere dalla considerazione che tale diritto non può mai avere come conseguenza, la deturpazione, sia pure temporanea, dei monumenti, sta in fatto che negli Stati più civili si va facendo sempre più strada un movimento tendente, anche per altre considerazioni d'ordine generale, a limitare una consuetudine per tante ragioni dannosa. In Francia, allo spirare dell'ultima legislatura, venne votata una legge diretta ad impedire tale abuso, e di essa si sono già visti i benefici effetti nelle recenti elezioni generali politiche di quella Nazione.

Corrado Ricci ritiene, però che in Italia per quanto riguarda la tutela dei monumenti, anche in mancanza di una legge speciale sulle affissioni, siano sufficienti allo scopo le disposizioni della legge 20 giugno 1909, N. 364, e del relativo regolamento 30 gennaio 1913, numero 363. Egli fa vivissima preghiera di vigilare perché in occasione delle prossime elezioni generali amministrative e specialmente nelle grandi città, dove maggiore è la diffusione o più viva la lotta dei manifesti, i monumenti siano rigorosamente rispettati e vengano sottratti alla furia deturpatrice delle affissioni.

Bibliografia

Corrispondenza Bancaria

Lo scrivere una lettera commerciale o bancaria senza essere addentro nel mondo degli affari, conoscere le consuetudini, il congegno di molte operazioni non è tanto facile come si presume. E conoscendo tutto ciò, anche perfettamente, è indispensabile possedere quel patrimonio di parole e di frasi sintetiche, espressive, che rispondono a quella brevità e a quella chiarezza che sono e debbono essere giustamente i migliori requisiti di una corrispondenza commerciale. A questa necessità quotidiana di chi lavora in una casa commerciale e industriale, o in istituto ban-

carie, ha provveduto egregiamente e praticamente il *Falco*, ed *Manuale Corrispondenza Bancaria*, edita da Uirio H. epi, di Milano, nella sua bellissima collezione (L. 3). Una caratteristica importantissima da rilevare: l'autore offre modelli di lettere che si vogliono scambiarsi per mille circostanze e ragioni le Banche fra loro; e questo nuzi l'obiettivo particolare dell' *allegante manuale*, che si presenta al pubblico coi migliori requisiti di accoglienza fortunata.

Un'altra pubblicazione che si collega a quella del *Falco*, e completa assai egregiamente, in un modo abbastanza originale e pratico, la padronanza del linguaggio proprio della corrispondenza commerciale come oggi si usa, è il *Dizionario commerciale*, in sei lingue, italiano, tedesco, francese, inglese, spagnolo, portoghese del prof. Frisoni, che si presenta al pubblico con tutti i requisiti di una scelta fraseologia, di espressioni, di dizioni e locuzioni meglio rispondenti alle esigenze del commercio e degli scambi. L'opera è redatta con criteri assai pratici e con piena conoscenza delle varie lingue: essa consta di 800 pagine in ottavo, ed è edita dallo stesso U. H. epi di Milano. — Legata in tutta tela, L. 15.

LE CAMPAGNE

LA DECADE AGRARIA

Diamo il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di Maggio:

Tempo prevalentemente buono che fa favorito i diversi lavori agricoli. Lo sviluppo delle messi procede regolare e dà, in generale, buon affidamento.

In parecchie regioni meridionali la siccità prevalente ha danneggiato le campagne e avrà una non piccola ripercussione nelle future raccolte.

Si ripresenta un'abbondante raccolta di frutta estive.

CORRISPONDENZE

Da Castiglionfiorentino

Nei giorni 24, 25 e 26 Maggio corr. l'illustrò Prof. Padre Stattes Direttore del R. Osservatorio Geodinamico di Quarto tenne le annunziate conferenze scientifiche al nostro Comune.

Il pubblico Castiglionesse non mancò anche questa volta di onorare l'illustrato Scienziato. Ecco i temi delle conferenze tenute:

La conquista dell'aria. — *Aerostati dirigibili e aeroplani*.

Cause dei terremoti (con 120 proiezioni a colori).

Ghiacci e ghiacciai (con 90 proiezioni a colori).

Superfluo il dire che il successo delle conferenze fu veramente straordinario.

Continuano le oblazioni per la futura Mostra Zootecnica. La dotazione dei premi della predetta Mostra ammonta a Lire cinquemila.

Le ferrovie di Stato hanno concesso i ribassi ferroviari sia per i viaggiatori che per le merci da richiudersi alla Sede del Comitato presso la Società Artigiana di Castiglionfiorentino non più del 20 Gugno prossimo.

Si ricorda che con il giorno 30 Maggio p. verrà chiusa l'iscrizione per il concorso alla Mostra Operaia Agricola Provinciale.

L'operetta « La fuga d'Angelica » che tanto entusiasmo destò nel nostro Teatro la sera di Mercoledì, sarà ripetuta anche Domenica sarà per aderire alle generali richieste.

CORTONA

Note elettorali

Una lista fantastica

La « Vedetta Aretina » in una corrispondenza da Cortona reca la lista dei cattolici aspiranti al potere nelle future elezioni amministrative. Sono ventiquat-

tro nomi raccolti tra possidenti, esercanti, professionisti etc.

Possiamo però dichiarare che il partito cattolico cortonese non ha ancora preso nessuna deliberazione in proposito e che la detta lista non ha altro fondamento che nell'accesa fantasia del poco accorto corrispondente.

I socialisti di Cortona, che sono ormai ridotti ai minimi termini, si accingono lo stesso a combattere da soli nell'imminente lotta con una lista di minoranza.

Medaglioncini Coritani

Luca Signorelli

(1411 - 1523)

Continuazione. Vedi num. precedente

Tra i quadri di Luca che decorano il palazzo del nostro Duomo non va dimenticato quello che ha per soggetto l' *Innocolata*.

Nella mostra Mariana del 1904, Ciquantesimo anniversario della proclamazione del Dogma, questo quadro veniva fatto riprodurre per la munificenza di Mons. Michele Baldetti che con alto criterio presepegiava la detta Tavola dell'immortale concittadino per l'esposizione giubilare, omaggio accettissimo al regnante Pontefice.

È importante lavoro, di cui il prefato Mons. Baldetti assunse tutta la rilevante spesa, venne da lui stesso commesso all'ingegnere pittore Comm. Prof. Bruschi di Perugia da poco tempo rapito ai vivi con grave danno dell'arte, il quale in meno di un mese riusciva a darci col suo magico pennello una copia degna addirittura dell'originale; anzi non esitiamo a dire migliore rispetto a qualche benchè minimo accessorio.

Di essa cost ne discorreva il ch. Prof. Can. G. Garzi nell' *Etruria* di quell'anno (N.º 54):

Il soggetto della Tavola è la Vergine Innocolata, e non già a rigor di termine la sua Concezione; la quale consistendo nell'atto, in cui l'anima di Lei tutta pura e santa si congiunge al Corpo, da nessun'arte figurativa può essere in verun modo rappresentata. Maria compiange nel centro; dritta della persona, col capo leggermente inclinato verso l'omero sinistro e gli occhi in su rivolti. Ha le mani aperte quasi in espressione di meraviglia e teste di angioletti le stanno sotto i piedi.

Siode in alto l'eterno Padre, il quale stringendo lo scettro con la destra, portando il globo sulla sinistra, curvato alquanto contempla con amorosa compiacenza Colei che l'Alighieri chiamò:

Unita ed alta più che creatura Termine fisso d'eterno consiglio.

Sorgo in basso l'albero della scienza del bene e del male, ai cui luti sono stupendamente ritratti in piccole proporzioni Adamo ed Eva, tentati dal serpente, che avviticchiata al pedone la coda, termina nella parte superiore del corpo in figura di donna. Fanno corteggio alla Vergine sei personaggi, tre da una parte e tre dall'altra con gli sguardi verso di Lei. A destra Salomone, bel giovane con la corona in capo, e sulla mano un volume aperto dove legge: « Ab initio et ante secula creata » — Davanti a lui stanno genuflessi un vecchio in atteggiamento di adorazione, un altro che scrive. Giace sotto il primo un cartello con la scrittura: « Orta est stella ex Jacob » — A sinistra il Sauto Re David in atto di suonare il salterio e davanti a lui due profeti parimenti genuflessi, l'uno sorregge un cartello con la frase: « Virga Iesse floruit l'altro lo ha presso le ginocchia con le parole: « Ecce Virgo concipiet ».

Dodici teste angeliche, che circondano l'eterno e la Vergine, e due Serafini a tutta figura di una bellezza oltre umana, che versano fiori dall'alto a pieve mani, compiono l'insieme, che malgrado i suoi difetti, non riesce meno ammirabile e meno degno del sommo pittore cortonese.

Superfluo il dire che il quadro, posto nel

la sala n. 12, suscitò l'ammirazione di migliaia e migliaia di visitatori della riuuscitissima esposizione.

CRONACA

La festa degli Alberi

Per domani, 31 Maggio, è indetta dal R. Commissario la tradizionale *Festa degli Alberi*, festa così densa di alta e gentile poesia.

Vi parteciperanno le scuole tutte e tutti gli istituti locali di educazione.

Alla cerimonia darà maggior valore o sculemità la presenza delle varie associazioni cittadine e di tutte quelle autorevoli persone che nobilmente sentono il culto per gli alberi, elemento prezioso di bellezza, di salubrità, di difesa sociale o di ricchezza nazionale.

Pronuncierà il discorso d'occasione l'egregio Prof. Mario Sattin, Direttore della Cattedra ambulante d'agricoltura per Casentino e insegnante nel R. Corso Magistrale.

Il discorso sarà preceduto e seguito dal canto d'inni patriottici e di circostanza eseguiti dalle scolaresche riunite. Interverrà la Banda cittadina che aprirà il corteo formandosi alle ore 9 in Piazza Signorelli.

XXIX Maggio

Ieri, ricorrendo l'anniversario della battaglia di Curtatone e Montanara il Municipio, le scuole, e gli uffici pubblici hanno issato la bandiera nazionale.

La Tombola

Domenica sera dinanzi ad un pubblico enorme fu estratta in P. Vittorio E. la tombola indetta dalla Società Operaia. Furono vincitori della cinquina lo scrivano Faloni Vittorio e lo schiuppato Tavanti Antonio; la tombola fu vinta dallo scarpellino Florenzi Marcello. Durante l'estrazione prestava servizio la Banda cittadina.

Doni per beneficenza

Al negozio dei Fratelli Lodolini sono esposti alcuni ricchi doni gentilmente inviati a beneficio dei due Ricreatori cattolici cittadini.

Ammirati fra gli altri da un bellissimo orologio d'argento brunito dono del S. Padre Pio X e un tappeto turco dono del Rev. Mons. G. Pompili.

Ospiti distinti

In settimana abbiamo avuto tra noi molte distintissimi stranieri. Ricordiamo, tra i molti, il console tedesco Dott. Carl H. v. v. v. e il Dott. Henri Guerin di Parigi, l'Ufficiale Americano Edmand di Chicago, la Miss. Hane Baldwin di Londra e il dott. Lovvort di Ginevra.

Una vera ingiustizia

In questi giorni si è riaperta al pubblico l'Antica Farmacia Lombardi. La direzione è stata affidata al distinto Sig. Farmacista Michele Gioia. Noi non disdegniamo se la persona che persuasero il bravo ed onesto farmacista a sbarcarsi la dura correa di attirare a sé e di formare una nuova clientela fevero male o bene. Questo lo riscontreremo al lume della propria coscienza. Soltanto riteniamo ingiusta la guerra che si fa ad un uomo che sa la sua professione e che ha il pieno diritto di valersene per se e per la sua famiglia. Si sono invocate le nuove disposizioni di legge che prescrivono l'apertura di una nuova farmacia qualora sia in proporzione del numero degli abitanti, mentre si sa che tale disposizione non può aver vigore fin tanto che non venga approvato il regolamento definitivo; si esercitano altri sistemi di persecuzione verso una persona innocente, sistemi non convenienti ad ad una dignitosa ospitalità.

Noi confidiamo che il pubblico di buon senso saprà fare giustizia della sorda campagna accorrendo alla nuova farmacia che verrà sempre, fervendosi di ogni specialità

ed incoraggerà così un onesto, assiduo e serio professionista che nel pieno uso dei suoi diritti.

La Festa di S. Margherita

Favorita da una splendida giornata, specie sul mattino, la festa di S. Margherita richiamò un gran numero di popolo dalle campagne e dai luoghi limitrofi. Il Santuario, dove si svolsero insospettabilmente come il consueto le sacre funzioni, cui parteciparono anche Mons. Patriarca Passerini e Mons. Vescovo Baldetti, s'ingurgì per tutto il giorno di devoti. Più numeroso e solenne riuscì il pellegrinaggio di Lavinio, cui partecipò anche la società cattolica di P. Assistenza col proprio vessillo.

La nostra legatoria

Si porta a conoscenza della nostra numerosa clientela che la legatoria della Tipografia dell' *Etruria* si è in questi giorni fornita di un ricco assortimento di fregi e di caratteri per qualunque incisione e duratura a terzo dei libri.

Si garantisce precisione o modicità nei prezzi.

Consegna dei volumi quasi immediata.

Un'altra raccomandazione al delegato di P. S.

Non verchiamo di farci eco dei lamenti del pubblico, colla speranza che la nostra voce produca il suo desiderato effetto. Nel numero passato accennammo al rinezio da parte contro l'assesso a cui i disoccupati sottopongono i forestieri, oggi ci facciamo interpetri del generale lamento del pubblico contro i disturbatori notturni che si fanno lecito di prolungare gli schiamazzi fino alle ore più inoltrate della notte, quasi che nessuna legge protegga i pacifici cittadini che hanno il diritto di riposare tranquillamente.

Al solerto funzionario di P. S. di provvedere adeguatamente.

Teatralia

Martedì si è chiuso il breve ciclo di rappresentazioni della graziosa operetta in tre atti « *La Fuga di Angelica* » interpretata o meraviglia dai nostri studenti ma poco in coraggiate dal pubblico, il quale non sappiamo per qual causa abbia disertato quasi del tutto il teatro nonostante che le rappresentazioni avessero per scopo la beneficenza (N.º 54) però è avvenuto mercoledì sera a Castiglionfiorentino, ove i nostri bravi giovani hanno trovato un'accoglienza quanto mai inaspettata. Prima della rappresentazione essi sono stati ricevuti dallo più spiccate notabilità del paese fra cui il distintissimo o munifico Cav. Restelli, e si è offerto loro un abbondante e suntuoso refrigerio. Il Circolo Verdi è con gentil pensiero accolto nelle sue sale tutti gli ospiti i quali sono stati tratti tutti dai soci in cordiale conversazione.

Dire poi come si svolse la rappresentazione nell'elegante Teatro Comunale sarebbe cosa troppo ardua e lunga, solo ci limitiamo a dire che gli artisti riportarono un vero trionfo. Numerosissime le chiamate alla ribalta e immensi gli applausi che sembravano contrastare coll'apatia del pubblico cortonese. Alle cantanti e alla direttrice di scena Signa. Prof. Carloni furono offerti su perbi mazzi di fiori e il direttore d'orchestra prof. Silvestrini fu reiteratamente applaudito. Molti furono i motivi bisattati. A richiesta generale l'operetta si ripeterà pure prima il sera in quel teatro che si prevede affollatissimo.

Mentre rinnoviamo alla Direzione e a tutti i giovani artisti le nostre felicitazioni per il meritato successo formuliamo l'augurio sincero che in altre occasioni possa arridere una maggiore e più benevola corrispondenza da parte del pubblico cortonese.

DISOCCUPAZIONE IN WESTFALIA

IL SEGRETARIATO TOSCANO per l'EMIGRAZIONE in seguito ad informazioni assunte presso il R. Ufficio della Emigrazione per i Confini della Terra in Milano, comunica che il R. Console in Dortmund dà notizia che le condizioni dei mercanti di lavoro in Westfalia sono molto sfavorevoli.

Numerosi operai italiani recatisi colà non hanno potuto trovare occupazione, essendo compiuti lavori importanti in corso e chie-

dono sassisti e mezzi di rimpatrio. I nostri lavoratori debbono astenersi dal recarsi attualmente in Westfalia, a meno che non si siano assicurati il lavoro concentrato, anche per non rendere più grave la condizione dei compagni disoccupati.

Per la verità

Il Corrispondente di Cortona nel N.º del 23 corr. della *Provincia* manifestamente attribuisce a me un articolo apparso testè nell' *Etruria*. Non è già che io non protesti con tutto l'animo contro l'irriverente impudenza con cui il Corrispondente in parole ha ripetutamente attaccato l'onore del nostro Vescovo, ma mi piace dare una lezione a quel Messere. Si vede bene che egli fabbrica castelli in aria, ed è avvezzo a prender granchi a secco; ma questa volta ne ho preso uno veramente madornale, perché l'articolo da lui preso di mira, intendeva bene, non è affatto mio.

Le parole poi che esso aggiunge: *Colla chryssa si riesce a dir tutto*, applicandole a me, io le ritorvo contro di lui, che forse ha venduto la penna a qualche setta più o meno veridica! Si sa la lingua batte dove il dente duole. Impari per un'altra volta. Tralascio le altre puerilità e sciocchezze al mio indirizzo imbastite a quell'articolo o del tutto estranee al soggetto, e faccio punto per sempre, alieno per sistema dalle polemiche giornalistiche.

P. FINI

Conferenze

Applauditissima fu la conferenza che il chiarissimo Don Raffaele Bianchini tenne Giovedì nel Teatro del Seminario.

« La figura sociale di Francesco d'Assisi » è il titolo della conferenza di Domenica prossima, conferenza che sarà seguita dall'estrazione di alcuni ricchi premi.

Vandalismo vergognoso

Da parecchio tempo le geste dei vandali, che a Cortona imperano indisturbati, si succedono con impudicissima audacia.

Le mura cittadine, per es. in prossimità del mercato sono per un lungo tratto orribilmente deturpate; lo stesso si verifica in più luoghi della città. Sappiamo che al riguardo si è operato testè qualche arresto e noi ci auguriamo che la giustizia continui nella sua opera doverosa.

DIARIO SACRO

31 Maggio, Dom. — Solemnità di PENTECOSTE. — In Duomo a ore 10 1/2 Messa Solenne Pontificale. — A S. Filippo chiusura del Mese Mariano: a ore 7 Messa della Comunione Generale; alle 19 Predica, Te Deum e Benedizione. — A S. Agostino dalle 18 alle 19 Ora di Adorazione.

1. Gugno, Lun. di Pentecoste. — S. Piccola Martire. — In Duomo a ore 9 Mons. Vescovo amministrerà solennemente il Sacramento della Cresima. — Incomincia la Pia Pratica del Mese del S. Cuore di Gesù a S. Francesco alle 19 e S. Agostino alle 20.

2. Mart. di Pentecoste. — S. PIETRO e MARCELLO Martiri. — Al Calcinaio Festa della Madonna delle Grazie: a ore 10 1/2 Messa Cantata alle 18 1/2 Vespri e Benedizione.

3. Merc. — *Quattro Tempi*. Diguno. — S. PIERGENTINO e LORENZINO Martiri. — A S. Francesco incomincia la Novena di S. Antonio da Padova.

4. Giovedì. — S. FRANCESCO CARACCIOLO Conf. — S. Vito. — *Quattro Tempi*. Diguno. — S. ROSARIO Vescovo e Martire.

5. Sab. — *Quattro Tempi*. Diguno. — S. NORBERTO Vescovo e Conf.

POSTA APERTA

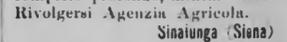
Mons. Leopoldo Eufalini, Siena, Nob. Mancini Anibale, Sig. Bertì Cristoforo Dott. Gabriele Signorini, Sig. Scarpaccini Benedetto, Sig. Basanieri Pietro Ditta Frette, Milano, Fabbri Sig. Giuseppe Napoli, Capucci Priore Cav. Nazzeno, Sig. va Elisa Tommasi ved. Ribecchi Belloni D. Alfredo. Ricevuto abbonamento. Grazie infinite.

Invitiamo tutti i nostri associati ritardari a voler quanto prima soddisfare il loro dovere.

AGRICOLTORI!

Vendesi a miti pretese possibili unite in blocco 40 aratri moder-

ni perfetto funzionamento, lavoro completo profondo, minimo sforzo. Rivolgersi Agenzia Agricola. Sinatunga (Siena)



Qualunque dolore ostinato alla schiena costituisce una giusta ragione per sospettare dei vostri reni poiché questi sono situati precisamente in quella parte, a livello della regione lombare. La debolezza o le fitte acute che provate al dorso allorchè vi curate, vi dicono chiaramente che i vostri reni sono deboli, affaticati o infiammati.

Il compito che hanno i reni di mantenere il sangue puro, sbarazzandolo dai veleni, è già abbastanza rilevante anche quando siano perfettamente sani. Ma se sono indeboliti da un lavoro eccessivo, dal freddo, da un regime irregolare o da qualche altra causa scombono presto e ammalano. Allora ciò che era prima semplice debolezza renale si cambia tutto in renella, pietra, idropisia, disordini vesicali, reumatismi, lombaggine ed anche in gravi malattie renali.

Le Pillole Foster per i Reni sollevano i reni infiammati o congesti favorendo un libero scolo dalla vesica alle impurità, che trascinano seco loro tutti i veleni irritanti e lasciano il sistema renale libero ed attivo. Le Pillole Foster per i Reni vi saranno sicuramente di massimo giovamento se siete affetti da qualche debolezza ai reni o alla vesica. Il loro uso è sicuro da qualsiasi parte.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigete la firma: James Foster) L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giuoco, Via Cappuccino 19,



RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

E. Frette e C. Monza

Premiata Fabbrica

Telerie

Tovaglierie

Corredi

Coperte

Tende

Tappeti

Cataloghi campioni gratis franco.

FERRO-CHINA BISLERI

TONICO

RICOSTITUENTE

DEL SANGUE

ACQUA DA TAVOLA

N